# IL POPOLO ROMANO

ANNO XLVI — N. 144 — Centesimi 10 in tutto il Regno — MARTEDI' 4 GIUGNO 1918

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

## Note del giorno

A proposito del dopo guerra, è stato posto il quesito se lo sviluppo di alcune date industrie non nuocerebbe ad altre esistenti o da far sorgere, essendo l'obiettivo razionale e nazionale quello di poter provvedere a tutto per le ragioni dal *Popolo Romano* ripetutamente indicate, compresa la necessità di fronteggiare i futuri gravi oneri di bilancio.

Quando tre o quattro miliardi all'anno saranno necessari per il solo servizio degl'interessi per i debiti contratti, un paese non dovrà più comperare all'estero, ma fornirsi da sè medesimo, cominciando dalla materia prima.

Dunque sarà necessario provvedere a tutte le industrie, sia dal suolo che dell'officina.

E la grande industria specializzata non potrà avere che il massimo interesse allo sviluppo di tutte le altre industrie

Chi costruisce navi, ad esempio, vorrà che queste non rimangano inoperose nei porti per mancanza di prodotti da esportare, ma avrà bisogno che il paese produca largamente e che numerosi carichi salpino dall'Italia.

Chi costruisce o costruirà macchine agricole vorrà un'agricoltura intensiva per tutto il paese e la industrializzazione dell'agricoltura stessa.

Chi fabbricherà, per continuare negli esempi, travi metalliche, dovrà volere anche lo sviluppo dell'industria edilizia e delle costruzioni navali ecc. ecc.

Senza gl'ingranaggi costituiti da altrettante industrie, la grande industria non potrebbe esistere perchè produrrebbe per non vendere.

Non è quindi possibile immaginare delle grandi industrie che volessero assorbire esse sole il credito, precludendolo a tutte le altre mentre il credito ha da essere distribuito per dar vita od impulso a tutte le branche dell'attività agricola, industriale, commerciale del paese.

Un autorevole membro del Governo accennò non è guari alla costituzione di istituti di Credito industriale; il che è logico, considerato che gl'istituti ordinari non potrebbero bastare al vasto compito economico che l'Italia deve proporsi se vuol vivere e prosperare.

E noi crediamo che sotto le grandi ali, esperimentate e benemerite, del nostro massimo istituto d'emissione con il concorso dei due confratelli, ci si potrebbe avviare alla soluzione del problema.

***

Come i lettori rileveranno dalle *Ultime* è stata presentata alla presidenza della Camera un'interrogazione al Ministro della Giustizia per sapere se il Governo non possegga i mezzi necessari ad impedire il deplorevole spettacolo dei processi interminabili «in cui tutto si discute, eccetto delle reali e specifiche responsabilità degl'imputati.»

E' bene che una parola venga anche dal Parlamento per richiamare l'attenzione sullo scandalo delle teatralità dei pubblici dibattimenti.

Un processo di reati che per la loro figura giuridica rimarrebbero circoscritti ad una o due udienze, senza resoconti di giornali od assistenza di elette dame curiose e di eleganti disoccupati, assume un aspetto di teatralità e dura dei mesi se l'imputato o gli imputati hanno una notorietà qualsiasi o se l'accusa non è per truffa di qualche migliaio di lire ma bensì di qualche milione.

Allora i testimoni ammontano a centinaia e le deposizioni non sono più limitate alla generica ed alla specifica, ma a tutte le possibili divagazioni intorno a persone ed a fatti che con la causa non hanno relazione alcuna.

Sistema questo che potrà forse lusingare talune velleità reclamistiche, ma che nuoce gravemente al prestigio della Giustizia e spesso nuoce, anzichè giovare, agl'imputati stessi.

Altre volte abbiamo richiamato l'attenzione delle autorità competenti intorno alle lungaggini dei dibattimenti teatrali e una legge venne perfino a tentar di limitare questa teatralità e ad abbreviare le lungaggini mercè la limitazione del numero dei difensori ed altre disposizioni procedurali.

Ma non si è affatto raggiunto lo scopo, non ostante che anche il Ministro on. Sacchi ed il Sottosegr. di Stato on. Pasqualino Vassallo si siano frequentemente interessati dell'argomento.

Certo, bisogna tener conto dell'indole italiana e non vogliamo dir latina, perchè altri paesi cugini ci forniscono esempio di serietà e brevità dei dibattimenti, compresa la Spagna di rossiniana memoria.

Ma non per nulla si vuole rifare un po' questo paese che ha dato prova di molte insospettate energie. Se cominciassimo per modificare le nostre cattive abitudini individuali e collettive ?

## Politica e Diplomazia

(S) **Zurigo**, 2. — Si ha da Vienna: I Reali di Baviera partirono dal castello di Laxenburg e si recarono in Ungheria ove hanno possedimenti a Sarvar.

(S) **Parigi**, 2 — Oggi, in occasione dello Statuto, il Governo della Repubblica ha conferito all'Ambasciatore d'Italia, conte Bonin Longare, il Gran Cordone della Legione d'Onore.

Il Presidente della Repubblica, Poincaré, gli ha rimesso le insegne.

**Madrid**, 3 — Lo Stato di salute del Re va sempre migliorando.

Egli è assistito dall'Infante Isabella.

(S) **Zurigo**, 2 — Si ha da Vienna che il Re di Baviera ricevette sabato scorso il generale von Arz, il suo sostituto generale Waldstaetten, il Ministro della guerra Stoeger, Steiner, Burian e Seidler.

— Il Primo Ministro bavarese Dandl ha concesso un colloquio al corrispondente da Vienna della *Nurnberger Zeitung*. Egli ha detto che la visita dell'Imperatore Carlo al quartiere tedesco ha permesso conferenze su tutti i problemi in relazione all'approfondimento dell'alleanza austro-tedesca. Vi si sono stabilite le linee direttive; il barone Burian quando si recherà a Berlino, porterà l'opera a compimento.

(S) **Mosca**, 30 maggio — (Ritardato) L'incaricato di affari della Persia ha consegnato al Commissario per gli affari esteri una nota nella quale si protesta contro i maltrattamenti inflitti ai sudditi persiani nel Turkestan per parte delle autorità dei *Soviets*.

(S) **Buenos Aires**, 2 — L'Ambasciatore straordinario britannico Bunsen ha presentato le credenziali al Presidente della Repubblica Irigoyen. Bunsen ha dichiarato che il Governo britannico aspira soltanto a rinsaldare i vincoli di amicizia dei due paesi, uniti nella fede ai medesimi principii di libertà e di giustizia. Irigoyen ha risposto ricordando la secolare amicizia che lega i due paesi, la costante comunanza di tutte le attività civilizzatrici e la reciproca stima.

◆ (S) **Zurigo**, 3. — Si ha da Vienna: L'8 corrente giungerà il Re del Wuerttemberg per visitare gli Imperiali.

◆ (S) **Le Havre**, 3. — Il Presidente del Consiglio belga De Broqueville si è dimesso. Le sue dimissioni non sono provocate da alcun dissenso su questioni di politica interna od estera; ma da alcune divergenze di veduto circa i metodi di Governo.

Cooreman assume il portafoglio degli affari economici, dipartimento al quale sono riunite le attribuzioni del Ministero della ricostituzione nazionale.

◆ (S) **Parigi**, 3. — I giornali commentano con soddisfazione il conferimento della Gran Croce della Legione d'Onore all'Ambasciatore d'Italia conte Bonin Longare.

Il *Temps* scrive: Il Governo francese ha voluto esprimere nel modo più significativo la particolare stima che ha per il conte Bonin e le unanimi simpatie che questo diplomatico si è acquistato in Francia.

## Parlamenti Esteri

### GRAN BRETTAGNA

◆ (S) **Londra**, 3. — *Camera dei Comuni*. — Il Cancelliere dello Scacchiere Bonar Law annuncia che i delegati britannici alla conferenza dell'Aja relativa allo scambio dei prigionieri saranno Lord Newton e il gen. Belfield ed avranno estesi poteri.

### SVEZIA

**Stoccolma**, 3 — *Camera dei Deputati*. — Si apre la discussione riguardo alla trasmissione dei dispacci di Luxburg che formano l'oggetto delle critiche rivolte dal Comitato Costituzionale al Ministro degli Esteri.

L'assemblea ha approvato un ordine del giorno, col quale si lascia al Governo la cura di risolvere questo affare esprimendogli intanto la sua fiducia.

### CILE

(S) **Santiago del Cile**, 2 — Il messaggio del Presidente per l'apertura delle Camere deplora il protrarsi della guerra e aggiunge che il Governo è costretto a perseverare nella propria politica di neutralità. Rileva che gli scambi commerciali fra il Perù e il Cile aumentano e che l'esercizio finanziario 1917, ha dato risultati soddisfacenti. Consiglia a mantenere gli stessi risultati per l'esercizio del 1918. Annuncia che il debito esterno a dicembre 1917 era ridotto a 31.035.820 lire sterline.

### SPIONAGGIO TEDESCO CONTRO LA SVIZZERA

**Zurigo**, 3 — Innanzi al Tribunale Militare della 5ª divisione è comparso tal Luigi Tozzus, accusato come spia al servizio della Germania, per aver rubato i piani delle fortificazioni del Hauenstein. Egli ha confessato. Sono implicati nel processo l'amante di lui, tenitrice di un *restaurant* e parecchi sottufficiali e soldati.

## GLI AVVENIMENTI IN RUSSIA

◆ (S) **Parigi**, 3. — Si ha da Pietrogrado che un vasto complotto contro rivoluzionario è stato scoperto a Pietrogrado. Esso aveva ramificazioni in tutta la Russia.

### TIFLIS MINACCIATO.

◆ (S) **Mosca**, 2. — I turchi malgrado le conferenze per la pace turco-transcaucasica, avendo ripreso improvvisamente l'offensiva nelle regioni di Kars e di Erivan, si crede che Tiflis sia seriamente minacciata.

I negoziati per la pace sono ora completamente rotti. Il porto di Novo Rossisk ove si sono rifugiate la maggior parte delle navi da guerra che si trovavano a Sebastopoli, è strettamente bloccato dai sottomarini tedeschi. Le truppe bolsceviche sono tagliate dalla parte di terra. L'anarchia regna nella città.

### LA GERMANIZZAZIONE DELLA FINLANDIA

**Parigi**, 3 — Secondo informazioni giunte al *Figaro* da Stoccolma dal 1 luglio ufficiali tedeschi sostituiscono nell'armata finnica gli svedesi.

I commercianti non potranno ottenere il permesso dell'esportazione senza il visto delle autorità germaniche.

Si annunzia che è imminente l'apertura di trattative di pace con la Russia. Base dei negoziati sarebbe la cessione della Carelia e una indennità di guerra alla Finlandia, la quale si riserva intanto una dimostrazione militare in direzione di Pietrogrado.

### GLI CZECO-SLOVACCHI CONTRO I «SOVIETS».

(S) **Mosca**, 30, maggio (*ritardato*). — Il *Nasche* [illegible] dice che distaccamenti czeco-slovacchi si sono avvicinati ad Omsk.

Le truppe dei *Soviets* uscirono per incontrarli, ed hanno occupato posizioni a cinquanta verste da Omsk. Le forze czeco-slovacche sono valutate ad 8000 uomini.

### LO STATO D'ASSEDIO A MOSCA.

(S) **Mosca**, 30 maggio (*ritardato*). — Si ha da fonte massimalista che il decreto che proclama lo stato di guerra a Mosca fu motivato: 1º) da un complotto dei socialisti rivoluzionari di destra di Mosca, che è in rapporto con gli avvenimenti di Saratow; con la rivolta del generale dei cosacchi, Krasnow, che proclamò l'indipendenza del Don, e con l'ammutinamento delle guardie bianche della Siberia, 2º) dalla agitazione controrivoluzionaria che cerca di profittare della crisi degli approvvigionamenti per ristabilire il il regime capitalista agrario.

Nello stesso tempo il Comitato esecutivo centrale in seduta plenaria ha constatato che la campagna contro il potere dei *Soviets* aumenta sempre di intensità.

### I TEDESCHI IN UCRAINA

(S) **Odessa**, 29. — Durante il disarmo delle truppe dell'Ukraina da parte dei tedeschi sono avvenuti incidenti. Colpi di fucile sono stati sparati da partigiani della *Rada* che furono arrestati e condotti al Comando tedesco. I disordini si diffusero fra i contadini del Governo della Podolia e nel Governo di Kieff. Forti distaccamenti di rivoluzionari e contadini armati si sono sollevati per impadronirsi del potere. Truppe governative furono chieste per soffocare il movimento.

## L'intervento del Papa

### PER I BOMBARDAMENTI DEL «CORPUS DOMINI»

*Mentre gli alleati, conformemente al desiderio del Pontefice, non bombardavano nè Colonia nè altra città il giorno del «Corpus Domini», i tedeschi bombardavano Parigi il detto giorno facendo vittime appunto in una Chiesa.*

*Sul proposito, l'«Osservatore Romano» pubblica la seguente nota:*

La stampa di questi giorni si è con vivo interesse occupata dell'intervento della S. Sede presso i Governi dell'Intesa affinchè la processione solita a farsi a Colonia il giorno del *Corpus Domini* non fosse disturbata da attacchi aerei.

Siamo in grado di esporre obbiettivamente come si sono svolti i fatti.

Il 20 maggio l'E.mo sig. Card. de Hartmann arc. di Colonia telegrafava all'E.mo sig. Card. segretario di Stato:

«Profondamente addolorato per il recente bombardamento aereo di Colonia, nel quale sono rimaste uccise 25 persone e 47 ferite, supplico istantemente l'Augusto Pontefice affinchè voglia intervenire per ottenere che il 30 del corrente mese, in cui ricorre la festa del *Corpus Domini*, non avvengano bombardamenti aerei sulla città, a causa della processione che si fa in quel giorno». Non poteva il Santo Padre non accogliere tale richiesta, tanto più che nell'attacco aereo avvenuto nel 1916 su Karlsruhe il giorno del *Corpus Domini* vi erano stati 120 morti e 145 feriti in gran parte donne e fanciulli che partecipavano od assistevano alla processione. Quindi la Segreteria di Stato, usando le stesse espressioni adoperate in occasione di bombardamenti di città italiane rispondeva all'E.mo de Hartmann con il seguente telegramma:

«L'annunzio delle rovine e dei lutti che il recente bombardamento aereo di Colonia ha portato tra numerose, pacifiche famiglie ha causato vivissimo dolore al Santo Padre, il quale deplora con tutto l'animo l'impiego di siffatti mezzi di guerra su città aperte, giacchè essi, mentre da una parte non colpiscono quasi mai gli obiettivi militari, causano invece inutili rovine e producono stragi di vittime innocenti. Benchè il Santo Padre confidi che tutti i belligeranti useranno dei riguardi speciali pel giorno del *Corpus Domini*, tuttavia egli si è interessato affinchè possano in quel giorno svolgersi tranquillamente le processioni in onore del SS. Sacramento.»

In pari tempo l'E.mo signor Cardinale Segretario di Stato con nota del 25 maggio, nel comunicare tale desiderio dell'arcivescovo di Colonia a S.E. il signor conte de Salis, Inviato straordinario e Ministro plenipotenziario di S.M. Britannica diceva:

«Sua Santità è persuasa che tutti i belligeranti avranno speciali riguardi alle solennità di quel giorno. Non ostante mi ha incaricato di fare appello alla sua efficace mediazione presso il Governo di Sua Maestà Britannica nel senso desiderato dal Cardinale di Colonia».

E difatti, il sullodato Governo, con lodevolissima e nobile deferenza, accoglieva tale richiesta e con senso di alta umanità e religione faceva sapere che «erano stati dati ordini alle forze militari britanniche di far cessare, durante la giornata del 30 maggio ogni attacco aereo contro le città che non si trovano nelle vicinanze del fronte di battaglia».

La Santa Sede aveva pure diretto in data 24 maggio un telegramma all'E.mo sig. Cardinale Amette, arcivescovo di Parigi, nel quale, esposto il desiderio dell'Arcivescovo di Colonia, si diceva: «Sua Santità è convinta che tutti i belligeranti avranno speciali riguardi alle solennità di quel giorno. Essa fa non ostante appello alla Vostra efficace mediazione presso il Governo della Repubblica, conformemente al desiderio dell'Arcivescovo di Colonia».

E lo stesso Cardinale Amette, con lettera del 28 maggio rispondeva: «Per ciò che concerne la domanda di S.E. il Cardinale Hartmann per la processione del *Corpus Domini*, io l'ho trasmessa a chi di dovere. Disgraziatamente, la speranza che avevo potuto avere di vederla accolta è stata distrutta dal fatto che i tedeschi hanno ricominciato a bombardare Parigi coi loro cannoni a lunga portata, esponendo così continuamente la popolazione civile a delle catastrofi simili a quella del Venerdì Santo. I giornali annunziano d'altronde che il Cardinale di Colonia ha soppresso la processione».

## Armi ed Armati

### L'OFFENSIVA TEDESCA IN FRANCIA

(S) **Parigi**, 3 — La Commissione dell'Esercito ha ascoltato stamane lungamente il Presidente del Consiglio Clemenceau, che ha fatto dichiarazioni sulla situazione militare, sullo stato delle operazioni in corso e sulla utilizzazione degli effettivi interalleati. Parecchi membri della Commissione, interrogati alla fine della riunione affermarono la loro fiducia nel seguito delle operazioni.

### CAPORALE ITALIANO DECORATO IN FRANCIA

◆ (S) **Parigi**, 3. — Il comandante di un'armata francese ha decretato la Croce di guerra alla memoria del primo soldato italiano ucciso recentemente in Francia, il caporal Riccardo Martini, con la seguente motivazione: «Caporale valorosissimo, che, dopo aver brillantemente combattuto da tre anni sulla fronte austriaca, ha trovato morte gloriosa nelle trincee di prima linea francesi. Primo soldato dell'esercito italiano morto al fuoco su territorio francese».

## Credito ed Economia

### IL PRESTITO ITALIANO NELLE COLONIE.

Da notizie pervenute all'Ufficio Prestito presso il Sottosegretario per la stampa e per la propaganda all'estero risulta che le sottoscrizioni hanno raggiunto nel Brasile la somma di centodieci milioni circa; nell'Argentina quella di centoquaranta milioni, e nel Perù un totale di cinque milioni.

Questi risultati, veramente ammirevoli, superano di gran lunga quelli dei Prestiti precedenti e dalle notizie che continuano a giungere, è lecito arguire che l'esito complessivo raggiunto nei paesi extraeuropei sarà tale, da sorpassare le più rosee previsioni e di provare, una volta di più, l'amore ed il ricordo delle nostre colonie verso la madre patria.

### PER L'INVIO DEL COTONE GREGGIO IN ITALIA

(S) **Washington**, 2 — Il *War Trade Board* ha annunziato oggi che allo scopo di facilitare l'invio del cotone greggio all'Italia e di permettere al Governo italiano di esercitare il dovuto controllo sul cotone stesso, le domande per esportazioni individuali in Italia dopo il 10 giugno dovranno essere rivolte direttamente all'alta Commissione Italiana che risiede a Washington.

## L'Italia economica di domani

### Le industrie chimiche ed affini

Le Società esercenti dette industrie, nel 1913, erano 223; nel 1917, sono aumentate a 276; i capitali versati da lire 270.409.000 sono saliti a lire 472.672.000 con una differenza in più quindi di lire 202.173.000, come si rileva dai seguenti prospetti:

Al 31 dicembre.

| | 1913 N. delle Società | 1913 Capitali versati migl. L. | 1917 N. delle Soc. | 1917 Capitali versati migl. L. |
|---|---|---|---|---|
| Piemonte | 33 | 27.424 | 38 | 39.330 |
| Liguria | 25 | 37.230 | 36 | 68.321 |
| Lombardia | 87 | 88.731 | 106 | 196.667 |
| Veneto | 14 | 12.807 | 14 | 14.299 |
| Emilia | 8 | 2.580 | 7 | 3.480 |
| Toscana | 7 | 10.895 | 12 | 12.170 |
| Marche | 3 | 1.689 | 1 | 720 |
| Umbria | — | — | 1 | 750 |
| Lazio | 17 | 54.593 | 30 | 119.653 |
| Abruzzi e Molise | 1 | 458 | 1 | 428 |
| Campania | 9 | 4.705 | 10 | 8.174 |
| Puglie | 4 | 10.060 | 4 | 7.402 |
| Calabria | 2 | 2.895 | 2 | 2.895 |
| Sicilia | 12 | 5.739 | 13 | 13.967 |
| Sardegna | 1 | 400 | 1 | 400 |
| Totali | 223 | 270.409 | 276 | 472.672 |

DIFFERENZE

verificatesi al 31 dicembre 1917, rispetto al 31 dicembre 1913.

| | Numero delle Società | Cap. versati Migliaia di L. |
|---|---|---|
| Piemonte | + 1 | + 11.900 |
| Liguria | + 11 | + 15.000 |
| Lombardia | + 19 | + 97.937 |
| Veneto | — | + 1.492 |
| Emilia | — 1 | + 900 |
| Toscana | + 5 | + 1.275 |
| Marche | — 2 | — 970 |
| Umbria | + 1 | + 750 |
| Lazio | + 13 | + 65.060 |
| Abruzzi e Molise | — | — 24 |
| Campania | + 1 | + 3.469 |
| Puglie | — | — 2.658 |
| Calabria | — | — |
| Sicilia | + 1 | + 8.228 |
| Sardegna | — | — |
| Totali | + 53 | + 202.173 |

***

Il valore delle riserve, rispetto ai capitali, si può calcolare a circa il 25 %.

La media dei dividendi distribuiti dal 5,60 %, nel 1913, è salita a 7,60 %, nel 1917.

***

Le cifre qui sotto riprodotte danno una idea del nostro commercio con l'estero. Esse si riferiscono alla categoria 3ª della Statistica ufficiale (*Prodotti chimici, generi medicinali, resine e profumerie*).

| al 31 dicembre. | 1913 lire | 1917 lire |
|---|---|---|
| Importazione | 147.165.040 | 795.509.216 |
| Esportazione | 78.377.612 | 175.085.423 |

Ecco le merci che alla fine del 1917 han superato l'importo di lire dieci milioni:

**Importazione.**

| | lire |
|---|---|
| «Altri prodotti esplodenti» | 266.783.000 |
| Cartucce cariche | 213.569.200 |
| Nitrato di sodio greggio | 87.231.500 |
| Sali ammoniacali non nominati | 31.021.490 |
| Prodotti chimici non nominati | 24.088.050 |
| Acido tannico impuro | 23.384.250 |
| Paraffina solida | 22.336.385 |
| Soda caustica impura | 19.632.250 |
| Glicerina | 16.755.300 |
| Colofonia o pece greca | 12.278.490 |

**Esportazione.**

| | lire |
|---|---|
| Clorati e perclorati, di potassio e di sodio | 39.367.200 |
| Cartucce cariche | 21.046.200 |
| Acido tartarico | 20.507.060 |
| Tartaro greggio e gruma di botte | 16.398.095 |
| Citrato di calcio | 14.302.865 |

Diamo anche uno sguardo alla 4ª categoria (*Colori e generi per tinta e per concia*):

| al 31 dicembre. | 1913 lire | 1917 lire |
|---|---|---|
| Importazione | 36.024.041 | 102.788.781 |
| Esportazione | 8.158.300 | 8.900.196 |

Alla fine del 1917, han superato l'importo di lire dieci milioni:

**Importazione.**

| | |
|---|---|
| Colori derivati dal catrame o da altre sostanze bituminose, in istato secco | 60.430.500 |
| Estratti coloranti di legni e altre specie tintorie | 10.381.000 |

**Esportazione.**

lire — —

(All'esportazione, il maggior valore si è avuto nel sommacco macinato — lire 4.408.440).

***

Le su esposte cifre dimostrano, sinteticamente, il movimento delle nostre Società chimiche ed affini, nonchè l'entità del relativo nostro commercio con l'estero.

Le fabbriche italiane, durante la guerra, hanno certo aumentato la loro produttività; e non v'è dubbio che, dopo penseranno ad organizzarsi definitivamente, in modo che si possa porre un argine alla importazione.

E, ripetiamo, siamo pratici anzi tutto. Si pensi che una poderosa organizzazione industriale, specie nel campo chimico, non s'improvvisa dall'oggi al domani. Cerchiamo quindi di trarre i maggiori vantaggi dall'esistenza di quelle fabbriche che già si sono affermate; incoraggiamone altre. Nel campo dell'elettrochimica possiamo fare molto, anzi moltissimo; poichè possediamo quasi tutte le materie prime, le forze idriche ed ancora l'esperienza.

Carburo di calcio, calciocianamide, fosfo potassa, acciai speciali, alluminio; e poi: distillazione del legno, industria estratti tannici, industrie chimico-agrarie, industria farmaceutica: ecco, dove son chiamati a prestare la loro preziosa opera i nostri competenti e tecnici: opera vasta, complessa, di sicura riuscita. Si tratta del resto di intensificare di estendere ciò che si è fatto, di non arrestarsi avanti a quanto altro potrà farsi.

Comunque, non bisogna mai addormentarsi.

Continuare quindi a formare chimici *pratici*, abili tecnici, preparate maestranze. E non si dimentichi che la vera scuola è l'*officina*. Per la sapiente direzione tecnica d'una fabbrica è necessaria la conoscenza perfetta dell'ingranaggio, in tutte le singole parti; per dirigere bene occorre prima sapere eseguire.

Ed allora potremo affrontare serenamente altri campi produttivi, e realizzare il nostro ideale di vera indipendenza economico-industriale.

Il nostro operaio è quanto mai intelligente e versatile. Si tratta dunque di saperlo dirigere.

[illegible]

## Il dominio dell' Europa

### UNA FRASE DEL MINISTRO KUEHLMANN

(S) **Londra**, 3. — Il *Times* nel suo articolo di fondo scrive:

Il principale cambiamento della situazione dei due ultimi giorni può essere riassunto in una frase: I tedeschi guadagnarono un po' di terreno ad ovest e a sud; ma la resistenza francese si accentua notevolmente a mano a mano che le riserve entrano in azione.

E' evidente che la stampa tedesca ricevette l'ordine, prima che l'offensiva fosse iniziata, di dire al pubblico tedesco che dopo tutto la Francia è la vera nemica e che per conseguenza lo scopo di Ludendorff questa volta sarebbe la distruzione dell'esercito francese in campagna. La stampa tedesca spiegò che un successo contro i francesi varrebbe meglio anche dell'occupazione di Calais.

E' vero che le ambizioni tedesche abbracciano l'intera Europa; ma, come disse il Ministro germanico degli esteri von Kuehlmann in un suo recente discorso il fondamento della Germania è «*sul suolo della nostra madre patria, il continente europeo*». Il primo passo per ottenere la supremazia su questo continente è evidentemente di vincere ed umiliare la Francia. Questa politica potrebbe essere seguita, come ha detto la *Frankfurter Zeitung* senza alcuna intenzione di «macchiarsi del pensiero della pace». E' per questo che Ludendorff diresse questa volta contro i francesi il suo colpo di maglio, mentre il cannone a lunga portata e continui bombardamenti aerei furono impiegati per infrangere la volontà di continuare la guerra di Parigi. Gli autori di questo piano hanno ricevuto, come adeguata risposta il risoluto valore della difesa francese.

## Per i futuri rapporti tra Italia e Belgio

Un poeta belga, per tratteggiare la sua terra, in una ispirazione disse: «dove scorrono la Mosa e la Schelda e mugge il Mare del Nord, dove fioriscono l'arti e la pace e dove la civiltà e la libertà formano gli uomini; dove si stendono foreste e praterie, come giardini opulenti; dove regna il lusso, la gioia, là è la patria nostra» e chiuse gli occhi come per costringere il pensiero a non fermarsi sugli orrori attuali.

Ma, *malgrè tout*, la *Belgique est vivante et elle expirerait sur la croix du supplice, qu'elle ressusciterait le troisième jour*.

E il Belgio, nessuno ne dubita, rivivrà, ritornerà, se anche occorrerà del tempo, al suo antico splendore. Rivivrà: perchè nessuna forza bruta può uccidere un popolo che ha la volontà di vivere; perchè il diritto può tacere, ma non morire; perchè la patria può vacillare un momento, ma poi viene a risorgere.

Ce ne danno affidamento le virtù ereditarie, l'attività e lo spirito d'ordine dei suoi figli, che attraverso i secoli avevano permesso al Belgio di raggiungere i suoi destini; lo stesso coraggio, lo stesso spirito d'ordine che ancora oggi sono più grandi della sua sventura; e che tale sventura gli fanno sopportare con rassegnazione.

Prima che l'immane flagello abbattutosi sull'Europa riservasse al Belgio il compito particolare di rappresentare la parte dell'onore, nella lotta ch'esso sostiene con gli alleati, per la libertà e il diritto, il Belgio non era molto conosciuto in Italia: i nostri uomini, che lo visitavano, non si curavano di studiare nel suo insieme quel complesso e perfetto organismo. Ne ritraevano solo una grande ammirazione.

Il Belgio è un paese ricco, si diceva da tutti Ma perchè era ricco ? Pochi lo sapevano, pochi si curavano di saperlo. E questa ignoranza era dovuta specialmente al fatto che in Italia poco o nulla si studia su quanto si svolge all'estero.

***

Neppure oggi sembra che le nostre future relazioni col Belgio formino oggetto di studio. Mentre sorgono comitati e associazioni franco-italiane, anglo-italiane, italo-americane e viceversa, nessuno ha pensato ancora alle nostre future relazioni economiche con il Belgio di domani.

«Se insisto, diceva il rimpianto sig. Corty, «presidente della Camera di Commercio di Anversa, al banchetto colà datosi nel 1912, in «onore dei rappresentanti delle camere di Commercio Italiane all'Estero; se insisto sulla «parola Anversa, è perchè sopratutto qui i vostri antenati hanno sviluppato tutta l'energia «e la perseveranza che caratterizza la vostra «grande nazione. Io rimpiango che le circostanze non mi abbiano permesso di tenere le «assise del vostro rimarchevole Congresso nella «nostra Città; sarei stato felice ricordare con «voi i nomi illustri di quelle grandi città italiane, le quali contribuirono largamente alla «prosperità del nostro porto. Le relazioni commerciali tra l'Italia ed Anversa furono allora «intensissime. Purtroppo, ciò avveniva quattrocento anni or sono, e se rilevo la cosa, è «per il contrasto stridente tra quell'epoca e la «nostra. E' disgraziatamente certo e sopratutto «incredibile che, mentre le nostre relazioni con «gli altri paesi progrediscono continuamente «quelle con l'Italia tendono a rilasciarsi»

Infatti i rapporti commerciali ed industriali che esistevano tra il Belgio e l'Italia, non erano di grande importanza, nè quali avrebbero potutto essere, anche perchè mancavano ad essi i mezzi per svilupparsi più facilmente.

L'industriale ed il produttore italiano non si curavano o non potevano ben conoscere il Belgio; il primo vi avrebbe potuto comprare e anche vendere molto di più che non lo facesse; il secondo, con la sua produzione, trovarvi uno sbocco più importante di quello che vi trovava.

Il Belgio comprava in Italia solo quegli articoli che non poteva procurarsi altrove.

***

Ciò era dovuto a cause molteplici, come la diffidenza, la mancanza di organizzazione, di rappresentanze commerciali, di mezzi di comunicazioni adeguati, ecc. Sopratutto alle numerose istituzioni commerciali, bancarie, finanziarie create nel Belgio dai vari paesi, allo scopo di mi-

gilarare e favorire continuamente, con tutti i mezzi possibili, i loro scambi commerciali.

Quanto alla diffidenza che nel Belgio si nutriva per l'Italia e per i suoi scambi, occorre aggiungere che, fosse l'apprezzamento giusto o no, noi avevamo il torto di non esserci fatti conoscere. Non ci siamo mai curati di farci conoscere: meravigliati, anzi estatici dinanzi le grandezze degli altri popoli, non abbiamo cercato imitarli.

Facendo mia una frase pronunciata dall'on. Luzzatti ai delegati inglesi, dirò: *ora che ci amiamo, impariamo anche a conoscerci.*

« Sono un po' italiano anch'io, mi diceva una « volta il prelodato sig. Corty: mia madre era « del vostro bel paese e comprenderete che esso « che una ragione di sentimento, mi sprone ad « occuparmi del miglioramento dei rapporti « italo-belgi ».

E perchè non occuparcene ora che il destino fa fremere i due paesi delle stesse passioni, or che il cuore di ogni italiano batte all'unisono con quello belga e la santità della causa lega i due paesi di un sacro indissolubile vincolo!

P. FRARACCI.

# Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 3 contiene:

LEGGI E DECRETI

R. D. n. 700 che per la durata della guerra e fino ad un anno dopo la pubblicazione della pace istituisce il Ministero per gli approvvigionamenti e consumi alimentari demandando ad esso tutte le attribuzioni prima esercitate dal Commissariato generale.

Rel. e D. L. n. 696 che autorizza una 9ª prelevazione dai fondi di riserva per le spese impreviste inscritto al cap. 150 dello stato di previsione della spesa del Min. del Tesoro per l'esercizio finanziario 1917-918.

D. L. n. 699 circa l'aumento degli stanziamenti di alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario 1917-918.

D. L. n. 701 che classifica come nazionali i tratti delle strade comunali di accesso alle stazioni ferroviarie di Urbino e di Calmazzo.

D. L. n. 703 concernente l'istituzione di un Ufficio speciale del genio civile in Reggio Calabria.

# Bollettino giudiziario

BOLLETTINO DELLA MAGISTRATURA.

Sgroi comm. Rosario, pres. di sez. di appello a Catania, è coll. a riposo col titolo e grado onorifico di primo pres. di appello.

Loi cav. Antonio, cons. di appello, sosp. dalle funz. e dallo stip. e posto fuori ruolo è colloc. a riposo.

Stiffoni cav. Fulvio, cons. di appello a Venezia, in aspett. per infer. è conf. nell'aspett. per due mesi. Dichiar. vacante un posto di cons. a Venezia.

Bai cav. Augusto, cons. di appello a Palermo, è tram. a Venezia.

Mercadante cav. Francesco, sost. proc. gen. di appello a Catania, è tram. a Palermo.

Girmeni cav. Baldassare, proc. del Re a Messina, è nom. sost. proc. gen. di appello a Catania.

Rossi cav. Gaetano, sost. proc. gen. di appello a Palermo è nom. cons. di appello a Palermo.

I magistrati sotto indicati sono promossi dalla 2ª alla 1ª cat. dal 1º marzo 1918:

Galli cav. Vittorio, proc. del Re a Palermo;

Sciuto-Mangeri cav. Silvestro, sost. proc. gen. di Appello a Catania.

La Notte cav. Francesco, cons. di Appello a Napoli

Pasqualini cav. Giovanni, id. di Brescia.

I magistrati sotto indicati sono promossi dalla 3ª alla 2ª cat. al 1º marzo 1918:

Ficai-Veltroni cav. Giuseppe, cons. d'Appello a Aquila;

Paolini cav. Agostino, id. di Genova.

Fantoni cav. Vittorio, proc. del Re a Bari.

Monaco cav. Marco, id. a Modena

Bonifazi cav. Ugo, pres. di trib. fuori ruolo;

Stecchin cav. Gaetano, cons. di appello a Milano;

Valtutini cav. Arturo, id. di Trani;

Mirabelli cav. Vittorio, pres. del trib. di Bobbio

Melograni cav. Giuseppe, sost. proc. gen. di appello, in aspett. per infermità tempor. fuori ruolo è richiamato in servizio, presso la Corte di Messina

Barraco Francesco Paolo, giud. in funz. di pret. a Palermo, è tram. al trib. di Palermo;

Pace Luigi, giud. in fun. di pret. a Norcia, è nom. sost. proc. del Re a Spoleto.

Pantaleone Alessio, giud. a Trapani, applic. all'istruzione penale a Palermo, è tram. al trib. di Siracusa.

Gaolella Settimio, sost. proc. del Re a Udine, applic. tempor. alla proc. di Bruno, è tram. alla proc. di Rieti.

Gentile Raffaele, sost. proc. del Re a Cassino, è tram. alla proc. di Salerno.

Montesanti Gioacchino, sost. proc. del Re di 4ª cat. a Siracusa, è nom. giud. di 4ª cat. a Mistretta.

Gagliardi cav. Francesco giud. a Roma, è nom. pres. del collegio di 1ª sez. in sostit. del cav. Randaccio Enrico, promosso e destinato ad altra residenza.

Mosca cav. Gaetano, giud. a Roma, è nom. membro effettivo del ripetuto collegio, in sostit. del cav. Gagliardi Francesco, nom. pres.

Singhitano Francesco, giud. di 3ª cat. in funz. di pret. a Taverna, in aspett. per infer., richiam. in serv.

Jannacci Gaspare Emilio, giud. in funz. di pret. a Tolfa, è tram. a Civitavecchia.

Marci Fulvio, giud. in funz. di pret. a Governolo, è tram. a Campagnano.

Piras Giov. Battista, giud. in funz. di pret. a Spinazzola, è tram. a Mosso Santa Maria.

Carella Francesco, giud. in funz. di pret. a Ozieri, è tram. al 3º mand. di Palermo.

Tulai Antonio, giud. di 3ª cat. sosp. dalle funz. e posto temp. fuori ruolo è richiam. in servizio al mand. di Fonni, con funz. di pretore.

Ferraresi Aldo, giud. in funz. di pret. a Monticelli d'Ongina, è tram. al trib. di Cremona.

Carboni Mario, giud. di 3ª cat. in aspett. per infer. posto tempor. fuori ruolo è richiam. in servizio al mand. di Sogliano al Rubicone.

Furitano Marcello, giud. a Girgenti, è tram. alla pret. urb. di Palermo.

Mollica Paolo, giud. in funz. di pret. a Palazzo Gerreca, è tram. al trib. di Trapani.

Sinatra Giovanni, giud. in funz. di pret. a Palermo, è tram. al trib. di Palermo.

Bernardini Paolo, vice-pret. on. a Vicopisano, dest. a suppl. il titolare assente a Castelnuovo di Porto, è esonerato da tale incarico, perchè richiamato alle armi.

Valterini Ernesto, vice-pret. on. del 1º mand. di Roma, dest. a suppl. il titolare assente a Torricella Peligna, è invece dest. al mand. di Esperia.

Cuzzi Mario, vice-pret. on. a Pallanza, è dest. a suppl. il titolare assente a Cannobio.

Calderini Federico, vice-pret. a Varallo, è sosp. dalle funz. perchè sottop. a proc. penale.

I sottonotati, avuti i requisiti di legge, sono nominati vice-pretori nel mandamento per ciascuno di essi indicato pel triennio 1916-18:

Castelnuovo Tedesco Ugo, nel 3º di Firenze;

Pascione Raffaello, nella 2ª pret. urb. di Napoli;

Belluzzi Vittorio, a Reggio Emilia;

Torre Marino, nella pret. urb. di Palermo;

Lo Muli Salvatore, a Serradifalco.

DISPOSIZIONI PER IL CULTO

E' stato autor. la conc. del *regio exequatur* alla bolla pontificia che al sac. Francesco Comi conferisce il canon. penitenz. nel cap. di Catanzaro.

E' stato concesso il *regio assenso*:

Al decr. dell'arciv. di Benevento, con il quale i territori di S. Giovanni a Mercupio, di S. Marco a Vico e di S. Pietro a Lupino, appart. alla parr. di Terranova di S. Giacomo (Com. di S. Martino Sannita) sono stati staccati dall'abbazia di Montevergine, aggregati all'archid. di Benevento, ed assegnati parte alla parr. di Ginestra (Com. di S. Giorgio la Montagna e parte alla parr. di S. Maria in Ignisone (Com. di S. Nicola Manfredi) mentre la parr. di S. Michele in Lentace è stata staccata dall'archd. di Benevento ed aggreg. all'abbazia di Montevergine.

Al decr. col quale il vesc. di Nola ha dismembrato il benef. parr. di regio patronato esistente, nella cattedrale dividendolo in due distinti benefici parr. pure di *regio patronato*, l'uno sotto il titolo di S. Felice Vescovo con sede nella chiesa ex-monastica delle Rocchettine, l'altro sotto il titolo della SS. Vergine del Carmine con sede nella chiesa omonima appart. alla confrat. di pari titolo

ed è stato autorizzato il detto vescovo ad accettare dal Comune e dall'arciconfr. di Maria SS. del Carmine di Nola la cessione in uso rispett. della chiesa ex-monastica delle Rocchettine con i locali annessi e della chiesa del Carmine pure con gli annessi fabbricati;

Sono stati autorizzati ad accettare:

Il parr. di S. Basilio in Cairo (Cassino) la donazione di una striscia di terreno stimata L. 200 offerta dal sig. Antonio Grossi.

Il parr. di S. Simone in Cellere d'Illasi il legato della somma netta ricavata dalla liquid. dell'asse ered. della fu Caterina Avogaro e presunta in circa lire 2900;

Il parr. di S. Nicola, il benef. parr. di S. M. del soccorso, il parr. del SS. Rosario, in Palmi, ciascuno la pubblica rendita di lire 35 annue offerte dalla signorina Rosina Cordopatri;

Il parr. di S. Pietro in Schio, il legato di due case ed annessi, stimato del valore complessivo di lire 18,500 ed altro legato di librerie con tutti i libri, disposti dal fu mons. Alessandro Saccardo;

ed è stato autoriz. a favore dell'ammin. parr. di S. Agata Bolognese l'acquisto in forza di usucapione di una casa in Castiglione Emilia.

# Dalle Provincie

Cronaca per telefono - Nostro servizio

## Italia Settentrionale

**Torino** 3. — *L'inaugurazione della Croce-Monumento sulle tombe dei soldati morti.* — Nella quinta ampliazione del Cimitero generale, ove riposano le salme dei soldati morti nei nostri ospedali in conseguenza di ferite o di infermità, è stata eretta una grande croce-monumento in loro memoria e l'inaugurazione del ricordo è avvenuta ieri mattina con una funzione religiosa celebrata dal vescovo dell'esercito, mons. Bartolomasi, coll'assistenza di alcuni sacerdoti. Alla mesta commemorazione sono intervenute la Duchessa Isabella di Genova con le figlie, Principesse Bona e Adelaide, il Sindaco conte Frola, e il comandante del Corpo d'armata ten. gen. Sartirana, accompagnato da diversi ufficiali. Compiute le funzioni di rito monsignor Bartolomasi, prima, e il Sindaco hanno commemorato con ispirate parole i caduti.

**Genova**, 3 — *Mostra di acqueforti* — Ieri sera nelle sale della « Pro Esercito e Marina » la collega Flavia Steno del *Secolo XIX* tenne il discorso inaugurale della bellissima mostra di acqueforti, organizzata dal prof. Armando Perera. Erano presenti la presidenza, i membri del Comitato, il console del Belgio, moltissime signore, ufficiali, superiori, artisti.

## Italia Centrale

**Massa**, 3 – *Per la lotta antitubercolare.* — Si è avuta stasera l'adunanza del Comitato senese contro la tubercolosi, presenti il prof. Vittorio Remedi, pres., il rag. L.G. Bernini, la maestra Vittori, il sig. Mannizzi, l'avv. S. Paccioni, il comm. Bianchi Bandinelli Mario, il prof. Patella, l'avv. W.C. Colucci, l'ing. Mariani.

E' stato discusso a lungo in merito alla istituzione di una nuova scuola all'aperto e frattanto si è ritenuto opportuno che sia aumentata un'aula nella scuola all'aperto esistente in un baluardo di fortezza.

Il prof. Emilio Falaschi, pres. della Società per l'assistenza ai bambini poveri scrofolosi, ha espresso il criterio che, come la scrofola è la sorella carnale della tubercolosi, così i due Comitati di assistenza fondino ed armonizzino ad un fine concorde la loro opera; ed il prof. Remedi ha dichiarato che chiamò a far parte del Comitato antitubercolare lo stesso comm. Falaschi appunto perchè riteneva opportuno che le direttive nell'assistenza agli scrofolosi, fossero anche corrette e per quanto possibile ristate, dal Comitato antitubercolare.

E' stato quindi preso in esame il progetto compilato d'incarico dell'Amm. spedaliera, dall'ing. Mariani, per la costruzione del padiglione antitubercolare a Bellezume, del padiglione elioterapico e del dispensario antitubercolare.

Il progetto stesso (che importerà nel complesso una spesa di diverse centinaia di migliaia di lire, parte a carico dell'ospedale e parte a carico dello Stato) è stato trovato del tutto corrispondente alle moderne e complesse esigenze della cura della tubercolosi

**Perugia**, 3 — *Commemorazione di Giovanni Cena.* — Per iniziativa del Consiglio Direttivo del « Circolo femminile di Coltura Vittoria Aganoor Pompili » la valente scrittrice umbra Vittoria Fabrizi de' Biani ha commemorato questa sera Giovanni Cena.

L'oratrice è stata vivamente applaudita e complimentata.

L'ON. MORPURGO A FIRENZE

◆ (S) **Firenze**, 3. — L'on. Sottosegretario di Stato Morpurgo fu ricevuto alla stazione da tutte le autorità di Firenze e della provincia di Udine e si è recato immediatamente a visitare la Regia Scuola professionale femminile, insieme col Presidente, on. principe Ginori Conti, col prefetto comm. Zoccoletti e col Sindaco di Firenze, compiacendosi vivamente per l'ottimo funzionamento.

Ha quindi visitato il Municipio e il Patronato dei profughi, ove è stato fatto segno alle più vive e cordiali manifestazioni di simpatia dei suoi conterranei.

L'on. Morpurgo si tratterrà qui anche domani per completare la sua visita alle istituzioni che in particolare riguardano l'insegnamento professionale e l'assistenza ai profughi, nonchè le Camere di Commercio di Firenze, Venezia e Udine.

## Isole

◆ **Palermo**, 3 – *Magistrato suicida.* — In un accesso di nevrastenia si è suicidato, con un colpo di rivoltella in un orecchio, il sostituto procuratore gen. cav. Antonino Ansalone.

La notizia del suicidio ha prodotto la più penosa impressione.

## Provincia Romana

**Viterbo**, 2 – *La festa dello Statuto.* — A solennizzare la festa dello Statuto stamane nel piazzale del prato giardino le reclute della classe 1900 hanno prestato il loro giuramento.

Prendevano parte i giovani esploratori e i reduci delle patrie battaglie con le loro bandiere, tutte le autorità civili e militari e una immensità di popolo.

Dopo che il generale Bernardi comandante il presidio ha detto alle reclute un patriottico discorso sull'importanza del sacro e solenne giuramento e sui doveri che abbiamo verso la Patria, elogiando l'alto valore dei premiati apponeva per prima la medaglia d'oro al capitano Brenzi Alessandro.

Medaglia d'argento a Burla Angelico, aspirante ufficiale – Capasi Giuseppe caporale maggiore – Saccheriti Brenno, capitano – Delmiroli Luigi, soldato.

Medaglia di bronzo, Angeletti Giulio, soldato – Fratini Pietro, soldato – Mancinelli Augusto, carabiniere.

Dopo sfilata la truppa innanzi al generale ha formato un quadrato nel cui centro i soldati con gioia festante cantavano l'inno di Garibaldi e la marcia del reggimento accompagnati dalla musica.

# Drammi di terra e di mare

INCENDIO A STAMBUL

(S) **Zurigo**, 2 — Si ha da Costantinopoli: Ieri l'altro a mezzanotte si è sviluppato a Stambul un grande incendio che è stato spento soltanto iersera. Il fuoco si è esteso alle vie e alle piazze distruggendo moltissime case appartenenti alla popolazione mussulmana. Si afferma che sia stato provocato dalla caduta di una lampada.

◆ (S) **Basilea**, 2. — Si ha da Costantinopoli: Di estrema violenza è stato l'incendio che è scoppiato ieri l'altro a Stambul nel quartiere di Sultan Selim. Il fuoco si è esteso rapidamente alle piazze e vie vicine. Parecchie migliaia di abitanti sono privi di ricovero. Il Gran Visir si è recato sui luoghi del sinistro. E' stata aperta una sottoscrizione a favore delle vittime.

GRAVE ESPLOSIONE IN ROMANIA.

◆ (S) **Jassy**, 30. — A Socola, a tre chilometri da Jassy, presso la linea Jassy-Inghini un deposito di munizioni di artiglieria e di fanteria è esploso. Vi sono state numerose vittime. Sono stati immediatamente organizzati soccorsi, che però sono assai difficili a causa dell'esplosione successiva di numerosi proiettili

# NOTE INDUSTRIALI

CONSERVE ALIMENTARI.

**Londra**, 2. — Questa Camera Italiana di Commercio comunica che c'è grande richiesta nel mercato di cavolifiori, e cetrioli in salamoia, di estratto di pomodoro e di sardine all'olio in scatole.

Inoltre giunge notizia dagli Stati Uniti che per la mancanza della latta necessaria per la fabbricazione di scatole, i produttori di conserve hanno inviato una Delegazione a Washington per esporre al Governo la situazione difficile nella quale si trova attualmente la loro industria ed i maggiori pericoli dell'avvenire immediato.

Se la crisi dovesse continuare ad acuirsi, non è dubbio che i nostri industriali potrebbero trarne grande profitto, specialmente perchè i consumatori americani assai difficilmente si adatterebbero all'acquisto delle conserve confezionate in modo diverso da quello ormai affermatosi nell'uso comune.

# Palazzo di Giustizia

## IL PROCESSO PER I FATTI DI TORINO.

*Servizio speciale del « Popolo Romano »*.

**Torino**, 3 ore 19.25 (*Montiglio*) — Al Trib. mil. si è iniziato stamane il processo per i noti fatti di agosto.

Il Tribunale è così costituito: Presidente: colonn. Sansoni, giudice relatore magg. Pili, giudici Filippi Ravani, Bosio e Gaia, segr. il ten. Di Collaredo P.M. ten. colonn. Brissotto venuto da Roma.

Al banco della difesa sono presenti gli on.li Modigliani, Sciorati, Treves e Musatti, incaricati della direzione del P.S.I. ed inoltre gli avv. Gariazo, Piccati, De Filippi, Boscio, Allasia, Cagno e Belloni.

Trovansi fra gli avvocati gli on.li Morgari e Lavis che saranno chiamati come testimoni. Il pubblico è scarso. E' presente la moglie del Direttore dell'*Avanti!*

Alle 9,30 entrano tredici imputati: spicca tra essi Luigi Fagiano nella divisa di soldato di fanteria. Gli imputati appaiono tranquilli e si salutano, scambiandosi calorose strette di mano coi parenti che sono nell'aula. La Giudici e la Zocca sono al loro arrivo baciate dai difensori e dai coimputati con molta effusione.

Dopo che gl'imputati hanno declinate le loro generalità il P.M. saluta il Tribunale e la difesa e osserva subito che in questa causa si è determinato uno stato d'animo contrario alla realtà e che la difesa ritiene sia stata privata della possibilità di prepararsi in tempo sufficiente per adempiere il suo ufficio. Parla del primo rinvio ricordando come sino dal 24 maggio nessun difensore si occupò della causa.

Ricorda anche il presidente di processi gravissimi nei quali i termini di rinvio furono minori di quelli attuali. Cita a questo riguardo alcuni gravi processi svoltisi a Venezia, Milano, Roma e rammenta i due ricorsi presentati per il rinvio. Di fronte a tali fatti chiede al Trib. che rimandi la causa a un termine fisso conciliante il desiderio della difesa e la possibilità di essere in possesso del responso sui ricorsi al Tribunale Supremo.

L'on. Modigliani spiega le ragioni che consigliano la difesa di chiedere il rinvio facendo notare che non potrà prendere visione dei fascicoli che al ritorno dei medesimi da Roma ove furono inviati. Deve però protestare per il confronto fatto con i processi di Venezia, Milano, Roma, essendo il caso ben diverso poichè in quelli si trovava sul banco degli accusati gente che aveva trafficato col nemico. Nel caso in discussione invece vi sono dei cittadini che hanno compiuti reati di pensiero.

Non ritiene che il Tribunale possa fissare la data del processo ignorando quale sarà il responso del Supremo Tribunale a cui si rivolge la difesa. Conclude: « Ci opponiamo perchè non opporci equivarrebbe a menomare la fiducia in quella che sarà la decisione del detto Tribunale. » Il P. M. non replica. Il Tribunale si ritira verso le 11 e rientra dopo un'ora.

Il Presidente ordina l'appello dei testimoni. Parecchi sono assenti. Legge quindi l'ordinanza con la quale, visti i ricorsi al Tribunale Supremo rinvia il dibattimento alle 9 del 10 luglio.

Modigliani prega dar atto della riserva della difesa

L'udienza è quindi tolta.

Un largo servizio d'ordine: nessun incidente.

---

**Torino**, 3 — Gli imputati per i fatti di agosto in Torino hanno presentato due distinti ricorsi: uno al Tribunale Supremo di Guerra e Marina e l'altro alla Cassazione di Roma. Dal primo ricorso si deduce sostanzialmente che l'atto di accusa riguarda anche fatti e addebiti per i quali il giudizio era stato promosso secondo il rito ordinario, e poichè nel corso dell'istruttoria relativa a tali addebiti vi erano intervenute denuncie aventi carattere definitivi su conforme requisitoria sia della magistratura ordinaria sia di quella militare, a termini dell'ultima parte del decreto che riordina la procedura dei tribunali militari non poteva proseguirsi, e nè chiudersi l'istruttoria, e nè rinviarsi a giudizio nella forma di citazione, diretta, mentre avrebbe dovuto seguirsi quella dell'istruttoria formale.

Dal secondo ricorso si deduce che i ricorrenti considerano come virtualmente celebratosi il giudizio del conflitto di competenze e che quindi ritengono di aver diritto di essere restituiti in termini per opporsi alla decisione stessa e ottenere che il giudizio sul conflitto di competenze sia rinviato.

In base a questi ricorsi si chiede che il giudizio sul conflitto di competenze sia rinnovato davanti alla Corte di Cassazione a sezioni riunite. La difesa insisterà per il rinvio della causa nell'attesa della soluzione del ricorso.

# CROCE ✚ ROSSA

CROCE ROSSA AMERICANA

**Ginevra**, 3 – La Croce Rossa americana ha deciso di istituire una sezione a Ginevra. Le autorità locali hanno messo a disposizione per tale scopo il palazzo Eynard.

ELENCO DELLE OBLAZIONI.

| | | |
|---|---|---|
| Riporto | | L. 21.714.516,16 |
| La Società per le Terme Liraniliche di Roma – per importo di q.li 20 carta Manifatture Tabacchi di Roma | » | 1.065 — |
| Magg. Oliviari cav. Luigi – Roma per oblaz. | » | 200 — |
| Commiss. di P. S. Prati – oblazione | » | 0,50 |
| Id. id. id. | » | 4,65 |
| Stabil. Lovisi Alfonso – Roma unito al pers. – obl. | » | 14,75 |
| La R. Leg. d'Italia al Messico – oblaz. raccolte | » | 6.097,55 |
| De Negri Massimo deleg. C. R. I. in Shanghai – oblaz. racc. | » | 2.146,15 |
| De Negri Massimo – deleg. C. R. I. in Shanghai obl. raccolte | » | 4.070,20 |
| Oblaz. della Banca d'Italia di Roma per contributo alle spese di propag. sostenute dalla C. R. I. per il collocamento del 5° prestito Nazionale | » | 1.000 — |
| F. R. Dominici Roma oblazione | » | 50 — |
| La Ditta Marziale, Roma, importo di q.li 100 carta da macero | » | 6.220 — |
| Min. delle P. I. per ricavato vend. marche nelle scuole | » | 76,40 |
| Min. P. I. obl. della R. scuola tecnica di Terni | » | —,35 |
| R. Ispett. scolast. di Girgenti – per ricav. vend. n. 4 quadri dipinti dalla tirocinante sig. Rosalia Pisano nelle scuole di Aragona | » | 95 — |
| | | L. 21.741.015,29 |

# TEATRI ed ARTE

« FRATE SOLE » ALL'« AUGUSTEO ».

Fervono all'*Augusteo* le prove di *Frate Sole* il poema sacro per orchestra e coro scritto da Luigi Mancinelli per la ricostruzione francescana di Mario Corsi edita dalla *Tespi Film*. L'autore, personalmente, con giovanile impeto, attende alla migliore e più squisita concertazione di questo suo lavoro, già giudicato eccellente da quanti hanno avuto la ventura di assistere alle prove.

Iersera il *Giornale d'Italia* ha raccolto e divulgato la voce che *Frate Sole* è stato proibito dall'autorità prefettizia a richiesta delle autorità ecclesiastiche.

La buona fede del confratello è stata sorpresa. Non solo la censura del Vicariato ha concesso il placet al lavoro della *Tespi Film*, ma eminenti prelati hanno riconosciuto la fedeltà dell'opera del collega Mario Corsi alle storiche fonti della vicenda francescana e al plauso per l'opera hanno aggiunto le più alte espressioni di ammirazione pel poema sinfonico di Luigi Mancinelli.

La prima esecuzione, promossa dal *Sindacato dei Cronisti*, avrà luogo all'*Augusteo* venerdì sera 7 corrente alle 21,30.

---

**Le nostre celebrità'.** – *Enrico Caruso.* — Il celebre tenore rimarrà anche l'anno venturo in America avendo fatto due scritture: col *Colon* di Buenos Ayres, per trenta recite a 28000 lire ciascuna e con il *Metropolitan* di New-Jork per tutta la stagione a *forfait*, un milione e 150.000 lire! E dire che mentre egli studiava ancora canto, faceva anche il meccanico, l'impiegato di scuderia, per potersi vivere! Poi cominciò piano piano la sua carriera ed oggi è......quello che è.

---

**Drammatica** – *Novità.* Verso il 10 o il 12 Giugno, Ermete Zacconi darà alla *Scala* di Milano, la nuova commedia di Niccodemi *Prete Pero.*

— Luigi Pirandello ha incominciato a scrivere un nuovo dramma in tre atti, *Quando s'è capito il gioco...*

— Rosso di San Secondo sta attendendo ad una nuova commedia *La bella addormentata.*

# CRONACA DI ROMA

## Echi del 2 Giugno

**Il Re al Sindaco.** — Ecco il telegramma di S. M. il Re in risposta a quello inviatogli dal Sindaco di Roma nella ricorrenza dello Statuto: « Il pensiero che Ella mi ha rivolto nel nome di Roma, dal colle fatidico, salutando le giovani reclute chiamate al giuramento nel giorno sacro al ricordo del patto solenne, è giunto gratissimo all'animo mio, saldo nell'incrollabile fede che i gloriosi destini d'Italia saranno compiuti. **Vittorio Emanuele** ».

**Premiazione di ufficiali a Villa Margherita.** — La Regina Madre, il giorno dello Statuto, distribuì le medaglie al valore militare e i distintivi dei mutilati agli ufficiali degenti nell'ospedale di Villa Margherita. La patriottica cerimonia si svolse nel suggestivo giardino della villa e vi assistettero gli ufficiali, i soldati convalescenti, le famiglie dei premiati, le dame della Croce Rossa, il Corpo sanitario dell'ospedale, ed una schiera di autorità civili e militari, Notati i generali: Vercellana, Piastri, Gerundo, il sen. don Leopoldo Torlonia; i prof. Mazzoni e Margarucci; mons. Beccaria; il Commissario della Croce Rossa Merolli.

Il gen. Vercellana pronunciò un patriottico discorso, terminato il quale l'Augusta Signora appuntò sul petto degli ufficiali premiati le medaglie, mentre il gen. Vercellana leggeva le motivazioni delle medaglie al valore.

La Regina era accompagnata dalla dama di Palazzo contessa Pes, dal conte di Collegno, dalla principessa di D'Alvo.

**All'ospedale del Quirinale.** — Nel Palazzo del Quirinale, nella cappella Paolina, ebbe luogo la distribuzione dei distintivi ai mutilati ricoverati in detto ospedale.

La consegna dei distintivi fu compiuta dal generale d. Fabrizio Colonna, senatore del Regno il quale per la circostanza pronunziò un patriottico discorso.

Intervennero alla cerimonia i generali: Pontremoli, Della Valle e Gerundo, il conte Bruschi-Falgari, mons. Beccaria, monsi Figoni, cappellani di Corte, il sen. d. Leopoldo Torlonia, la principessa di Paternò la contessa di Campello, il colonn. Riva, i maggiori Scafi ed Arcangeli.

**VATICANO** — Ieri Sua Santità ha ricevuto in private udienze il Card. Filippo Giustini, prefetto della S. Congregazione dei Sacramenti.

— Inoltre ha ricevuto mons. Giovanni Urselli Rocca, arciv. di Tebe, suo elemosiniere segreto; mons. Giovanni Zonghi, arciv. di Colossi, pres. dell'Acc. dei Nobili Ecclesiastici; mons. Giambattista Ricci, arciv. di Ancona, vescovo di Umana; mons. Gennaro Stranieri; sig. Antonio Imi con la sorella.

— *Alla Chiesa dell'Immacolata alla Cervelletta.* – Per la prima domenica di giugno si è tenuta l'annuale festa nella chiesa parrocchiale dell'Immacolata alla tenuta Cervelletta. Alla cerimonia è intervenuto il card. Vicario Em. Pompili che ha celebrato una Messa solenne assistito da mons. Respighi, prefetto delle cerimonie pontificie e dai p. Guarino Federici dei cistercensi. Mons. Chiao ha rivolto parole di fervore ai bambini ed alle bambine di prima comunione. Terminata la Messa il card. Respighi ha impartito la cresima.

E' stata celebrata un' altra messa solenne da mons. Respighi dopo la quale si è svolta la processione diretta dal parroco rev. Yerbenski.

Nel pomeriggio mons. Respighi ha tenuto le funzioni di chiusura del mese Mariano alle quali intervennero numerosi fedeli.

**MONDO POLITICO.** — Ieri hanno fatto ritorno i Ministri on. Miliani, Berenini e Comandini; i Sottosegretari di Stato on. Indri e Teso.

— Alle 8,45 di ieri sono partiti per Firenze il Sottosegretario di Stato all'Ind. on. Morpurgo ed il Commissario generale per l'aviazione on. Chiesa.

**In materia di consumi.** — La Camera di Commercio e Industria di Roma comunica:

Allo scopo di fornire al Commissariato Generale dei consumi dati indispensabili per provvedere al più regolare approvvigionamento di viveri per gli operai, l'Autorità prefettizia – per il tramite di questa Camera – invita i proprietari, direttori ed amministratori di tutti gli stabilimenti industriali, *non dichiarati ausiliari e non soggetti alla mobilitazione industriale*, in cui siano state istituite cantine, cucine collettive e cooperative interne di consumo a beneficio del personale impiegato negli Stabilimenti stessi a far pervenire al Ministero dei consumi (Direzione Generale del Lavoro e della Previdenza sociale – Ufficio del Lavoro, *non più tardi del 10 giugno corrente*, precise notizie riguardanti la costituzione ed il funzionamento di tali enti, ed in particolare il numero degli operai ed impiegati che ne profittano, i generi che si forniscono, le condizioni di esercizio ed anche il fabbisogno mensile di tutti i generi consumati.

**Mostra Nazionale per l'assistenza all'esercito.** — Continua il largo concorso di pubblico: domenica furono distribuite oltre 2000 entrate.

Destano vivo interesse le cinematografie: da ieri si proiettano *L'asilo di S. Saba per i figli dei richiamati* e *i colossi del mare.*

**Il giudice dei fanciulli.** — E' giunto a Roma dall'America il sig. Benjamin Barr Lindsey giudice al Tribunale giovanile di Denver (Colorado).

Il sig. Lindsey è una delle figure più eminenti e più caratteristiche della vita pubblica americana. Politicamente il sig. Lindsey è un radicale; professionalmente è un magistrato ed un riformatore delle leggi penali, specialmente per quanto riguarda la delinquenza femminile e quella dei minorenni. Egli è il fondatore dei tribunali giovanili il cui principio informatore consiste nell'eccitare nei giovani il sentimento dell'onore. La rigenerazione morale e fisica dei giovani delinquenti è stata sempre lo scopo principale della sua azione riformatrice. Chiamato nella magistratura nel 1901, egli iniziò subito la sua opera in favore dei minorenni. I suoi sforzi furono presto coronati dal più ampio successo ed egli meritò di essere soprannominato « il più grande amico dei ragazzi ».

— Il sig. Lindsey giunge in Italia dopo aver visitato la Francia e l'Inghilterra. Egli è incaricato dal Governo americano di studiare il complesso delle attività spiegate nei paesi alleati per la guerra e riferirne in un ciclo di conferenze, che terrà al suo ritorno negli Stati Uniti.

**I giardini operai del Testaccio.** — Come lo scorso anno la principessa di Viggiano ha voluto ricompensare e nello stesso tempo incoraggiare gli utenti dei Giardini Operai dell'Opera di Testaccio.

Sotto la sua presidenza si sono adunati nella sala gentilmente concessa dal Parroco di S. M. Liberatrice Donna Cristina Bandini, l'on. Marchese Medici il comm. Parrino, i rev.mi padri: Colombo e Vannella dei Salesiani, il comm. Pietro Pierantoni, il cav. Tagliapietra, il cav. Nicodemo Severi, il relatore fr. Mariano de Angelis della Misericordia, e il sagr. sig. Antonio Severi.

Le famiglie utenti da premiare erano circa ottanta, e la commissione ebbe un difficile lavoro da compiere, data l'ottima e intensiva coltivazione degli orti in esame.

Incominciò alle tre il lavoro della graduatoria e non fu potuto ultimare prima di sera.

Sono lire trecento che S. E. la principessa di Viggiano e l'on. Medici hanno messo a disposizione per premiare le famiglie più diligenti tanto degli antichi che dei nuovi orti-giardini.

Prossimamente verrà fatta la distribuzione dei premi, e pubblicheremo l'elenco dei premiati.

Le autorità e i privati dovrebbero convincersi una buona volta che più d'ogni discorso valgono a promuovere la resistenza interna fatti come quelli delle opere dei Giardini Operai, che provvedono alle difficoltà alimentari, facilitando, la produzione col lavoro dei terreni interni ed incolti della città; da parte delle famiglie più bisognose e che hanno i loro cari al fronte o che danno in qualunque modo il loro contributo alla Patria.

La principessa di Viggiano e l'on. Medici, deputato del Collegio, sono stati festeggiatissimi, dai popolani del Testaccio.

**Intorno all'accidente tramviario dei « Due Santi ».** — L'accidente avvenne precisamente allo scambio dei « Due Santi » lungo la discesa delle Frattocchie, a tre chilometri e mezzo da Albano. Spezzatosi una chiavarda dell'apparecchio del freno ad aria, il freno non funzionò più ed il treno, composto di una delle grandi motrici a bielle e d'una grande carrozza-rimorchio dello stesso tipo, andò assumendo a grado a grado una velocità sempre maggiore. Il conducente – di nome Giuliani, da Ariccia – strinse immediatamente il volantino del freno a mano, che agiva soltanto sul primo carrello della motrice, ma ciò non poteva bastare e non bastò. Il treno era stracarico di gente non tutta in buone condizioni di equilibrio mentale e fisico dopo le eccessive bevute festive: tanta gente che perfino i predellini n'erano gremiti. Il personale del treno ed alcuni passeggeri pratici non poterono avvicinarsi agli altri freni!

Quando il treno arrivò allo scambio dei « Due Santi » ove il binario per le cose in discesa fa una curva sensibile, la motrice passò regolarmente: deviò invece la carrozza rimorchiata, la cui parte posteriore, fuggendo verso sinistra, urtò violentemente contro il muretto che recinge il fondo limitrofo.

Quest'accidente dovrebbe richiamare l'attenzione dell'Autorità sul pericolo dei consueti affollamenti tumultuosi domenicali, dei quali, i più intensi delle tramvie urbane, danno appena una pallida idea.

Contro il pubblico avvinazzato e prepotente che vuol tornarsene a Roma tutto insieme verso l'ora del tramonto non vale il disagio del viaggio, e tanto meno, le preghiere del personale delle tramvie: contro di esso può e deve valere, però la coercizione di una chiara disposizione dell'Autorità e dell'opera attiva degli agenti della pubblica forza.

L'accidente dell'altra sera non sarebbe avvenuto se il personale del treno fosse stato libero ne' suoi movimenti ed avesse potuto trar profitto degli altri tre freni che rimasero inutilizzati. Serviva, almeno l'esempio!

**Per Giuseppe Mazzini.** — Per iniziativa del Consiglio direttivo dell'Assoc. Giuditta Tavani Arquati, verrà apposta il 22 corr., 113° anniversario della nascita di Giuseppe Mazzini, una lapide commemorativa sulla casa ove questi dimorò nel 1849 allorchè fu triumviro della Repubblica Romana.

**Commemorazione centenaria di G. Vincenzo Gravina.** — Ricorrendo il centenario della morte di G. V. Gravina che fu com'è noto, uno dei fondatori dell'Arcadia, e ne dettò anzi le famose *Leges* in latino arcadico, quest'Accademia commemorerà solennemente il celebre giurista e letterato calabrese con tre discorsi che avranno luogo nella sede accademica (S. Carlo al Corso 437,) rispettivamente nei giorni venerdì 7, sabato 8 e domenica 9 corr. alle 18, e saranno tenuti: il primo dal prof. avv. Giuseppe Folchieri, Docente nella R. Università di Roma, che parlerà di *G. V. Gravina giureconsulto e filosofo*; il secondo dal prof. Giulio Natali, Docente nella R. Università di Roma, che tratterà di *G. V. Gravina Rettore, letterato e poeta*; il terzo da mons. prof. E. Salvatori, custode generale dell'Accademia, sul tema: *G. V. Gravina e l'Arcadia*. — L'ingresso è libero.

Alla solenne commemorazione, oltre al vescovo di S. Marco e Bisignano, nella cui Diocesi sta Roggiano, patria del Gravina, hanno aderito ufficialmente il Rettore Magnifico, ed il Preside della Facoltà Giuridica della R. Università di Roma, nella quale il Gravina insegnò diritto.

**Assoc. Artistica Internazionale.** — La Mostra dei bozzetti e degli studi eseguiti dagli artisti che frequentano l'Accademia dell'Ass. Artistica Internazionale, rimarrà aperta a tutto il 15 corr. con ingresso libero dalle 10 alle 19.

**Per i figli dei richiamati.** — L'Associaz. Popolare Flaminia ha stabilito di procurare anche quest'anno un po' di villeggiatura a Rocca di Papa, ai bambini figli di richiamati dei quartieri Campo Marzio, Flaminio e Tor di Quinto. Le domande debbono essere indirizzate alla Presidenza dell'Associazione non più tardi del 15 corr., e debbono essere corredate dei seguenti documenti:

Documento da cui risulti che il bambino e la bambina hanno il padre richiamato alle armi; Fede di nascita dalla quale risulti che il bambino o la bambina abbiano compiuti i 7 anni e non superati i 12; Certificato di vaccinazione; Attestato di povertà; Certificato medico.

Per l'oggetto suddetto l'Associazione ha promossa una lotteria la cui presidenza onoraria è stata accettata dal duca sen. Leopoldo Torlonia.

**Elezioni alla societa' fra i Negozianti Sarti** — Nella sua adunanza del 3 c. m. si è ricostituita eleggendo a suo presidente il Sig. Mario Candioli e a Consiglieri i Sigg. Cav. Cassini, Campagnano Leone, Castelnuovo Marco Cav. Foà Giacomo, Ottolenghi Vittorio, Palombi Filippo, Rossi Omero, e Scolaro Giuseppe; a Sindaci i Sigg. Cardoni Luigi, Gorga Adolfo e Principato Edoardo.

Il nuovo Consiglio si propone di esporre ai soci nelle prossime adunanze molteplici provvedimenti per la tutela degli interessi dell'intera classe, atti a rianimare fra loro l'alto spirito della solidarietà.

**Accademia « Silvio Pellico ».** — In occasione della festa dello Statuto grande serata patriottica in questo elegante ritrovo.

Eletto e numeroso pubblico assisteva ad trattenimento drammatico nel salone della Accademia stessa.

La Sezione filodrammatica, diretta dal distinto attore Sig. E. Ferrotti, ha interpretato egregiamente il dramma in 4 atti di G. Rovetta « Romanticismo ».

Si distinsero le ben note artiste sig. ne De Santis, Brambi; i sig.ri Ferrotti, Giorgi e Carvacchioli raccogliendo ad ogni atto meritatissimi applausi.

Bene tutti gli altri.

Gli onori di casa vennero con squisita cortesia disimpegnati dal Comitato organizzatore V. Fancelli e G. Vivi.

**Pei caduti di guerra.** — Si rammenta che giovedì 6 corr., alle 9 ant. si celebra alla *Chiesa Nuova* all'altare di S. Filippo, la Messa mensile, istituita dalla *Piccola Milizia di Gesù* in suffragio dei caduti in guerra. Chi non può intervenire è invitato pregare pei nostri fratelli defunti nell'ora in cui si celebra la Messa.

**Gratificazioni comunali.** — L'on. Giunta Comunale ha gratificato i seguenti agenti: Guardia Orlandi Carlo con L. 5,00 – Alessandrini Adorno L. 5.00 – Gambini Annibale L. 5.00 – Lolini Mariano L. 5.00 – Pagliari Ovidio 5.00 – Manfredi Romeo L. 5.00 per l'attività e l'interessamento spiegati in servizio durante il mese di marzo 1918; Criochi Romolo L. 5.00 – Manfredi Romeo L. 5.00 per l'interessamento dimostrato nel sorprendere e trarre in arresto due individui autori di furto di provenienza agricola; Martuccio Antonio e Palumbo Vincenzo con L. 10.00 ciascuno perchè in ore libere dal servizio sorpresero un individuo che tentava vendere carne equina macellata clandestinamente, per carne vaccina; Palumbo Sabatino con L. 5.00 per l'interessamento dimostrato nel rintracciare e porre in contravvenzione alcuni giovanetti autori di danni verso l'Amministrazione Comunale, riuscendo a far rimettere i danni stessi.

## Istruzione · Educazione · Conferenze

**Sul Gianicolo.** — La « Storia ed Arte », festeggiò degnamente la data dello Statuto e della morte di Garibaldi, con una tornata, che riuscì veramente solenne.

Rosmunda Tomei-Finamore, disse da eletta poetessa qual'ella è, la Sagra di Santa Gorizia, del Locchi, premettendovi un discorso chiaro e fervido di patriottismo.

Fiammina Villa, la bimba prodigio, disse, in guisa da commuovere tutti, tre canzoni garibaldine.

Massimo Falci-Ridolfi declamò « Agli eroi di Pola », di Ego Carcavallo, presente, che fu assai festeggiato.

Ancora una volta Leopoldo Galani fece udire « Garibaldi » di Rodolfo Villani. Concluse Romolo Artioli con un parallelo tra la guerra tedesca e la guerra garibaldina, e la Kultur germanica e la civiltà latina, applauditissimo.

**La « Lucia » a Pantano e Gabi.** — Una brillante escursione della *Società Lucia* ebbe luogo a Pantano e Gabi, sotto la Direzione del comm. Ballerini.

La vasta e fiorente tenuta di Pantano bonificata dal benemerito cav. Gibelli, venne con grande interesse visitata, dopo un efficace discorso illustrativo del colonn. Arimondi, competentissimo in materia agraria e molto complimentato.

La comitiva quindi, si diresse a Gabi, dove, presso gli avanzi del tempio di Giunone, tenne una erudita e geniale conferenza il comm. Severino Attilj, parlando delle tradizioni, della storia e dei monumenti della distrutta città. L'oratore fu vivamente applaudito.

# Comunicato

Al pubblico, che apprese il 24 febbraio scorso dal comunicato a firma di questa Esattoria Comunale apparso nei fogli cittadini la sentenza di fallimento pronunciata in quei giorni a mio carico per mancato pagamento imposta sui profitti di guerra e seppe – sempre da quel comunicato – che essa Esattoria l'aveva provocata, pur sapendo che fino al 21 dicembre 1917 la relativa notifica non mi era pervenuta, ma che il 22 successivo, cioè non appena informato, io l'avevo integralmente saldata, faccio noto che il Tribunale di Roma, al quale – chiedendo giustizia – mi sono rivolto, non solo ha revocato tale sentenza, ma ha condannato altresì l'Esattoria, che l'aveva iniquamente provocata, ai danni e alle spese.

**Francesco Franceschini.**

# Piccola cronaca

Telefono: Redazione 12-37 — Amministr. 12-34

**La vittima del Tevere.** — Ieri alle ore 17, nei pressi dell'Acquacetosa, Gino Patitta di a. 10 ab. in via Galileo 16, mentre prendeva un bagno nelle acque del Tevere, fu travolto dalla corrente. Si gettò in acqua il fornaio Alfieri Lorenzo, di a. 20, che fece del tutto per salvare il ragazzo, ma ogni sforzo riuscì vano.

Trovandosi l'Alfieri in grave stato di prostrazione nervosa, fu accompagnato all'ospedale di S. Giacomo, e trattenuto in osservazione.

— Ieri alle ore 16, nei pressi del ponte Garibaldi, da due barcaiuoli fu rinvenuto nelle acque del Tevere il cadavere di una donna.

Trasportato alla *Morgue*, venne identificato per Luigia Bulacchi di a. 22.

La disgraziata il 28 dello scorso mese di maggio si era allontanata dalla propria abitazione in via S. Cosimato 35, dimostrando propositi di suicidio.

— Nei pressi di ponte Margherita, ieri alle ore 17 e 30, Rossi Oreste di a. 14 ab. in via Messina 14, mentre con alcuni compagni prendeva un bagno nel Tevere, essendosi allontanato dalla riva, stava per essere travolto dalla corrente.

Accorso il barcaiuolo Oreste Ronconi di a. 62, traeva in salvo il ragazzo, che venne accompagnato all'ospedale di S. Giacomo, e trattenuto in osservazione.

**Investimento.** — L'usciere Luigi Giangrande di a. 17 ab. in via dei Pastini 46, ieri alle ore 17,15 mentre percorreva in bicicletta via Tomacelli, fu investito da un ciclista rimasto sconosciuto. All'urto il Giangrande cadde, riportando contusioni in varie parti del corpo.

Accompagnato all'ospedale di S. Giacomo, fu trattenuto in osservazione.

**Triste epilogo di una disgrazia.** — Nello scorso mese di maggio, il bracciante Vittorio Penna di a. 64 ab. in via dei Rieti 23, cadde da un carro in via Marsala producendosi contusioni al capo e fu ricoverato al Policlinico.

Ieri il disgraziato alle ore 14, cessò di vivere. Il cadavere è rimasto a disposizione dell'autorità giudiziaria.

**Disgrazia.** — Il calzolaio Evaristo Patriarca di a. 46, ieri alle ore 16, mentre lavorava nella propria abitazione in via Isonzo 9, si ferì con un trincetto alla coscia sinistra.

I sanitari del Policlinico, lo giudicarono guaribile in 10 giorni.

— Ieri sera in via Principe Amedeo, Cristina Prezetti di a. 66 ab. in via Celimontana 11, cadde fratturandosi il braccio sinistro.

Accompagnata all'ospedale di S. Giovanni, fu giudicata guaribile in 30 giorni.

**Il solito sconosciuto.** — Ieri sera in via Statilia, Virginia Landi di a. 23, mentre passava per via Statilia, fu colpita alla testa da un sasso lanciato da un ragazzo rimasto sconosciuto. Recatasi all'ospedale di S. Giovanni, fu giudicata guaribile in 3 giorni.

**Arresti.** — Gli agenti del Commissariato di Castro Pretorio, hanno proceduto all'arresto di un ex-fattorina dei tram municipali a nome Elia Rinchiero, di 34 anni da Marsala, abitante in via Piscinula n. 28.

La Rinchiero, già da molti giorni licenziata dalla Direzione delle tramvie, continuava a vestire la divisa e portava la placca di riconoscimento, avendo così libero transito sulle vetture tramviarie.

**Tentato suicidio.** — Il soldato Alberto Annibali di a. 26, ieri mattina, per dispiaceri intimi, tentò suicidarsi gettandosi nel Tevere da ponte Margherita.

Tratto in salvo ed accompagnato all'ospedale di S. Giacomo, fu trattenuto in osservazione.

Vinto da fiera e breve malattia è spirato a Milano il 3 giugno corrente

## GIACOMO CASTELBOLOGNESI

Affranti dal dolore ne danno partecipazione la moglie ed i congiunti tutti.

La salma verrà tumulata a Roma.

# TEATRI DI ROMA

**« LE GALERE » DI D. TUMIATI AL « QUIRINO »**

Domani sera alle 21,15 la Comp. di A. De Sanctis rappresenterà per la prima volta in Italia il nuovissimo dramma storico in quattro atti di D. Tumiati *Le Galere*. Questo dramma del geniale scrittore si ricollega al ciclo di quei lavori nei quali egli si è proposto d'illustrare momenti singolari ed epiche figure della nostra epopea nazionale.

Nelle *Galere* è riprodotto il periodo dal 48 al 59, l'epoca cioè in cui Re Ferdinando, dopo avere promulgato lo Statuto e costituito il Parlamento cercava ansiosamente ogni pretesto per sopprimere le libertà concesse. Sulle molte ed interessanti figure del dramma emerge quella del barone Carlo Poerio.

— Ieri poi, *Servire* il forte dramma di Lavedan, procurò nuovi applausi calorosi, al De Sanctis, che fu anche un interprete irresistibilmente comico dello scherzo comico *Una scommessa fatta a Milano e vinta a Verona*. La vecchia farsa, esumata iersera, destò continua ilarità ed il pubblico udì con piacere un lavoretto, in cui domina un po' di brio e di sana comicità, scevra dalle volgari scurrilità delle farse moderne.

— Stasera si darà un'altra desiderata replica del *Colonnello Bridau*, una delle più acclamate interpretazioni di A. De Sanctis.

***

**Valle.** — Scarpetta dà stasera *Na' criatura sperduta*, una delle più esilaranti produzioni del suo repertorio.

**Nazionale.** — Oggi ancora Il *Faust* e domani prima rappresentazione della *Sonnambula*, protagonista Enrichetta Graziani.

**Manzoni.** — Questa sera, visto il gran successo, replica a richiesta di *Nini Blondette*, la brillantissima commedia in cui si distinguono Bianca De Crescenzo, Mary Glek, il Corbinci, il Crispo, lo Schioppo.

Giovedì prossimo *Montevergine* e quanto prima *Se vede e non se tocca*, commedia nuovissima di Corbinci.

**LA « NOVISSIMA » ALL' « ADRIANO »**

Come abbiamo annunciato stasera l'*Adriano* riaprirà i suoi battenti per ospitare la primaria Compagnia di operette « Novissima » che vi debutterà con la graziosa operetta inglese: *Geisha* di cui saranno interpreti Italia Vitolo, Minia Lysea, il Lambini, il Pietromarchi ed il Giorgi.

**Renzo Rossi.**

## Spettacoli di stasera

**Quirino.** — *Il colonn. Bridau*, ore 21.15.
**Valle.** — *Na criatura sperduta*, ore 21.
**Nazionale.** — *Faust*, ore 21
**Adriano.** — *La Geisha*, ore 21.
**Manzoni.** — *Ninny Blondette*, ore 21.
**Sala Umberto.** — Teatro di attrazione dalle 17,30 in poi e ore 21,30.

# ULTIME NOTIZIE

## Il 2 Giugno in Italia e all'Estero

(S) **Rodi, 3.** — La festa nazionale dello Statuto si è svolta a Rodi con l'intervento delle autorità e del Corpo Consolare e con unanime partecipazione degli italiani e della Comunità che, per mezzo dei loro capi, hanno espresso auguri di vittoria ed hanno manifestato gratitudine per quanto fa il Governo italiano per il Dodecanneso.

Analoghi sentimenti sono stati espressi al Governatore dalle altre isole e dai presidi minori.

(S) **Tolosa, 2** — La Colonia Italiana ha celebrato solennemente la festa dello Statuto. Il Console generale ha presieduto un banchetto che ha riunito le notabilità italiane, i rappresentanti degli alleati e le autorità cittadine. Sono stati scambiati brindisi patriottici.

Sono stati inviati telegrammi al Re d'Italia e a Poincaré esprimendo ammirazione per le truppe e fede nella vittoria dell'Intesa.

**LA COLONIA ITALIANA DI TUNISI**

◆ **Tunisi, 3.** — La ricorrenza dello Statuto è stata celebrata quest'anno da questa Colonia italiana con una manifestazione di patriottismo e di solidarietà con gli Alleati.

Gli italiani qui residenti hanno voluto riaffermare in quest'ora suprema i loro alti sentimenti di patriottismo e il loro amore verso la madre Patria e la loro devozione ai Sovrani. Ad iniziativa dell'Associazioni fra gli antichi allievi venne tenuta una solenne adunanza che si iniziò al canto dell'inno di Mameli eseguito da tutti gli allievi delle nostre scuole. Quindi il presidente dell'Associazione promotrice della festa disse brevi parole; a lui seguì il Console Generale sig. Umberto Bersezio, il quale inneggiò all'unione dei bersaglieri con i soldati britannici e degli eroici granatieri di Sardegna con gli zuavi, che sul Grappa e sulla Marna combattono per la causa della civiltà e della giustizia. Nell'anniversario del patto costituzionale che unì e fuse i tre colori popolari con l'eroica Croce di Savoia tutti gli italiani che vivono oltre mare devono stringersi attorno alla nostra bandiera, che è il segno tutelare della Patria ed è il segno sacro in cui vinceremo. Il discorso, come già l'inno di Mameli, suscitò una commovente dimostrazione. La cerimonia si chiuse al suono degl'inni Alleati.

Quindi si formò un imponente corteo preceduto dai reduci garibaldini, dalle autorità consolari e da un numeroso gruppo di ufficiali italiani in licenza. Seguivano tutte le molte associazioni italiane con le bandiere e le nostre scuole, che precedute ciascuna dal proprio stendardo sfilarono ammiratissime. Il corteo al suono degli inni patriottici percorse le vie della città gremitissime, sostò dinanzi la residenza generale del Ministro francese.

Il nostro Console generale con i vice-consoli, una delegazione del Comitato e del gruppo degli ufficiali, fra cui erano numerosi serbi, vennero ricevuti dal Ministro sig. Alapetite, al quale il nostro Console portò l'espressione dei sentimenti di solidarietà e di simpatia della Colonia italiana per la Francia, per il Governo e per il suo eroico esercito.

Il Ministro Alapetite ringraziò con nobili parole facendo voti per la vittoria comune. Con un magnifico insieme gli alunni delle scuole raccolti nel Giardino della Residenza cantarono l'inno di Mameli, la Marsigliese e l'Inno Reale. La folla che si assiepava dietro i cancelli del giardino proruppe in acclamazioni altissime. Il corteo si recò poi a deporre una corona alla lapide di Garibaldi e un'altra ne offerse alla memoria dell'aviatore Guynemer, in ricordo del quale è stata murata una lapide sul Liceo Carnot. Ritornata quindi verso il centro, ovunque il suo passaggio, venne salutato da acclamazioni.

A mezzogiorno il corteo si sciolse.

Della magnifica celebrazione è rimasto nella cittadinanza francese il più grato e il più cordiale ricordo.

## Camera dei Deputati

**INTERROGAZIONI E INTERPELLANZE**

L'on. Giretti ha inviato alla Presidenza una interrogazione diretta al Ministro della Giustizia « per sapere se il Governo non abbia mezzi per impedire il deplorevole sabotaggio della giustizia che si va compiendo con enorme scandalo del pubblico in processi teatrali interminabili in cui di tutto si discute eccetto che delle reali e specifiche responsabilità degli imputati ».

## L'istruttoria contro Parodi

La Prefettura di Genova comunica ai giornali:

« A proposito del processo Parodi ed altri si fa conoscere:

« Che, deferiti in istato di arresto gli imputati in seguito a recente sequestro di numerosi e visibilmente importanti documenti, non poteva l'autorità giudiziaria se non procedere alla sollecita istruttoria fermo lo stato di detenzione sino al momento che fossero chiariti i fatti ed esaminati i documenti stessi.

Oggi è stata dal giudice istruttore ordinata la scarcerazione, non il proscioglimento, come alcuni giornali affermano, dei detenuti, perchè per alcuni fatti, che pur potranno costituire reato, la legge di procedura non ammette detenzione preventiva. Per altri più gravi, e per i quali la detenzione preventiva in test generale è ammessa, si sono avute giustificazioni atte a togliere efficacia agli indizi e ai documenti che all'inizio avevano apparenza gravi. L'istruttoria pertanto continua il suo corso ».

## Ministero Pubblica Istruzione

**Onorificenze.**

Sono stati nominati commendatori della Corona d'Italia:

— Colasanti dott. Arduino, capo-sezione del Ministero.
— Margaritori dott. Mario, id.
— Nardi dott. Gustavo, id.
— Franzoni Andrea, direttore della scuola normale tecnica in Milano.

**Equipollenza di titoli.**

Il Consiglio di Stato a sezioni riunite ha sancita la seguente massima di giurisprudenza:

La patente elementare di grado inferiore è da considerare equipollente a quella di grado superiore o al diploma d'insegnamento elementare soltanto nei concorsi a scuole di grado inferiore ai sensi dell'art. 33 del T.U. 21 ott. 1903 che non riguarda il valore intrinseco della patente stessa.

Ne consegue che l'insegnante fornito della sola patente di grado inferiore non può partecipare ai concorsi per scuole di grado superiore e ottenervi la nomina.

**La riforma della Scuola normale.**

Il Ministro Berenini ha ricevuto la Commissione esecutiva della Unione Magistrale Nazionale alla quale ha dato assicurazione che il disegno di legge per la riforma della Scuola normale già approvato dal Senato sarà subito presentato alla Camera dei deputati.

L'on. Berenini ha pure dichiarato che contemporaneamente egli conta di poter presentare gli emendamenti al progetto dell'ex Ministro on. Ruffini sulla riforma della Scuola popolare.

## Ministero dei Trasporti

**L'on. S. Orlando a Livorno**

Ieri l'on. Salvatore Orlando Sottosegr. di Stato, nella sua qualità di Commissario Generale per le costruzioni navali della Marina Mercantile, visitò il Cantiere Orlando di Livorno ed altri cantieri minori. Oggi sarà a Genova dove visiterà quei cantieri.

## Ministero Finanze

**I testi unici delle imposte dirette.**

Il Consiglio dei Ministri nell'interesse comune dell'Erario e dei contribuenti ha autorizzato la redazione di tutti i testi unici relativi alle imposte dirette straordinarie di guerra resi necessari dalla complessità della materia e dalle numerose disposizioni che furono a mano a mano pubblicate per regolarle; essi saranno approvati e promulgati con un unico decreto.

La collezione comprenderà sei allegati, e cioè:

Allegato *A*. — Testo unico delle disposizioni relative alle imposte ed alla sovraimposta sui redditi realizzati in conseguenza della guerra.

Allegato *B*. — Testo unico delle disposizioni relative al contributo dei centesimi di guerra.

Allegato *C*. — Testo unico delle disposizioni relative al contributo personale straordinario di guerra.

Allegato *D*. — Testo unico delle disposizioni relazioni alla imposta sui proventi dei dirigenti e procuratori di società commerciali e degli amministratori di società per azioni.

Allegato *E*. — Testo unico delle disposizioni relative alle imposte straordinarie sui terreni bonificati, sulle rimesse e sui canoni.

Allegato *F*. — Testo unico delle disposizioni relative alla imposta sui militari non combattenti.

Nel coordinamento non è stata compresa la imposta sui boschi essendo essa rimitata meritevole di riesame in rapporto alle particolari esigenze dell'approvvigionamento dei combustibili.

## Ministero Tesoro

**Per l'Opera Nazionale pro-combattenti**

Il Ministro del tesoro con lettera diretta al Presidente della Federazione delle Società per azioni e agli amministratori delegati delle Banche ha invitati gli industriali e le Società che hanno sottoscritto all'Opera Nazionale per i combattenti a effettuare i versamenti dei valori e dei titoli, dovendo procedersi alla costituzione dell'Opera Nazionale.

E' desiderabile che non vi sia alcun ritardo nell'adempimento dell'obbligo contratto, in modo che la nuova istituzione possa funzionare al più presto.

## Ministero Lavori Pubblici

**Consiglio Superiore delle acque.**

L'Ispettore Superiore del G.C. comm. ing. Luigi Cozza, membro del Consiglio Superiore delle Acque è stato incaricato della direzione dell'Ispettorato del Genio Civile presso lo Stato Maggiore dell'Intendenza Generale per il servizio di manutenzione stradale a tergo dell'esercito.

L'Ispettore Superiore comm. ing. Eugenio Giordano è stato chiamato a far parte del Consiglio Sup. Acque in luogo del suddetto funzionario.

**Servizio idrografico.**

Il comm. Giordano, membro del Consiglio Superiore delle Acque è stato incaricato temporaneamente dell'alta direzione del servizio idrografico, in sostituzione del comm. Cozza chiamato ad altro incarico.

## Ministero Industria Comm. e Lavoro

**Per la pesca e la pubblica alimentazione**

Per riparare ai danni che le barche peschereccie dei mari Adriatico e Ionio subiscono dalla forzata inoperosità, l'on. Ciuffelli ha inviato in quelle marine alcuni delegati, perchè propongano le misure e le condizioni di sussidio per i proprietari che provvedano effettivamente ai restauri.

Inoltre, sia per agevolare queste opere, sia per promuovere al più presto la utilizzazione delle barche stesse con l'esercizio della pesca nell'interesse della pubblica alimentazione, il Ministro dell'industria si è assicurata la collaborazione di una delle Società industriali di pesca già costituitesi, per mettere in assetto peschereccio un buon numero di questi trabaccoli e trasportarli e distribuirli opportunamente entro un breve spazio di tempo affinchè questa flottiglia concorra a dare un notevole contributo di prodotti della pesca ai mercati nazionali, con limiti dei prezzi stabiliti dal governo. La Società ha assunto tali impegni e il Ministero dell'industria ha assicurato un contributo pecuniario per le riparazioni da fare ai battelli da pesca e in pari tempo un aiuto per sovvenire le opere peschereccie che la Società sarà per eseguire allo scopo di approvvigionare i mercati di consumo. Per questi sussidi ed incoraggiamenti sono intervenuti accordi tra il Ministro dell'industria, quelli del tesoro, della marina e degli approvvigionamenti, e si è stipulata un'apposita convenzione coi rappresentanti dei pescatori.

# La guerra mondiale

## SCACCHIERE ITALIANO

**COMANDO SUPREMO - 3 GIUGNO 1918**

*Bollettino di guerra n.* 1105.

Lungo tutta la fronte saltuarie azioni di artiglieria, più frequenti in Vallarsa e da Zenson al mare.

— A sud di Asiago un riparto britannico penetrò nella linea opposta, inflisse perdite notevoli all'avversario e riportò prigionieri.

— Sul basso Piave un nostro nucleo effettuò una ardita puntata di ricognizione sulla sinistra del fiume.

— Un tentativo di attacco nemico a Capo Sile venne prontamente arrestato col fuoco.

— Reciproca notevole attività aerea; un velivolo nemico venne abbattuto.

**DIAZ**

***

L'Ufficio del Capo di Stato Maggiore della Marina comunica:

La mattina del 2 nostri apparecchi, nonostante l'intenso fuoco antiaereo nemico, bombardarono con visibili risultati le opere militari di Lagosta. Gli apparecchi, meno uno, sono ritornati alla loro base.

## SCACCHIERE OVEST

**FONTE INGLESE.**

(S) **Londra, 2** — Comunicato serale:

Nulla da annunciare sul fronte inglese eccetto attività dell'artiglieria avversaria in vari settori.

◆ (S) **Londra, 3.** — Comunicato pom.

Le nostre truppe hanno effettuato la scorsa notte operazioni locali coronate da successo in vicinanza di Vieux-Berquin e di Merris. La nostra linea è stata leggermente avanzata su questo punto e 193 prigionieri e un certo numero di mitragliatrici e di mortai da trincea sono stati catturati dalle nostre truppe. Le nostre perdite sono lievi.

Abbiamo pure effettuato colpi di mano coronati da successo, che ci hanno procurato 20 prigionieri 5 mitragliatrici e un mortaio da trincea a sud est di Arras, a nord-ovest di Lens e a nord-ovest di Merville. Un colpo di mano nemico è stato respinto a sud di Villers-Bretonneux.

**FONTE FRANCESE**

(S) **Parigi, 2** — Comunicato delle ore 23:

La battaglia ha continuato durante la giornata specialmente nella regione a nord dell'Ourcq fino alla Marna, ove il nemico porta i suoi principali sforzi. Le nostre truppe hanno sostenuto l'urto delle forze tedesche con indomito valore. I tedeschi hanno potuto di nuovo impadronirsi di Faverolles, ma tutti gli attacchi su Coursy su Troesnes sono falliti.

— Ad ovest di Neuilly Saint Front nostri attacchi hanno respinto il nemico su Passy en Valois La quota 163, immediatamente ad ovest di questa località, è stata ripresa dalle nostre truppe dopo accaniti combattimenti. Più a sud sul fronte Torcy–Bouresches due attacchi nemici sono stati successivamente infranti.

— Sulla nostra destra abbiamo ripreso Champlat ed abbiamo guadagnato terreno in direzione di Ville en Tardenois.

— Ovunque altrove la situazione è invariata.

(S) **Parigi, 3** — Ufficiale delle ore 15.

Le truppe francesi hanno proseguito nella serata di ieri i loro contrattacchi su tutto il fronte compreso fra l'Ourcq e la Marna ed hanno compiuto parecchi progressi in vari punti.

— Un violento attacco tedesco lanciato d'altra parte sulla strada Chateau Thierry-Parigi è stato infranto dai fuochi francesi a sud-est di Bouresches.

— Ovunque altrove le posizioni francesi sono state mantenute.

— Le perdite subite dal nemico in queste azioni sono state gravi. I francesi hanno fatto un centinaio di prigionieri.

**FONTE BELGA**

(S) **Le Havre, 3** — Ufficiale dello S. M. belga:

Durante la settimana dal 26 al 31 maggio l'attività delle due artiglierie si è manifestata principalmente con tiri reciproci sulle zone delle retrovie e con duelli di artiglieria abbastanza vivi verso Nieuport e Dixmude come pure nella regione di Merkem, Weidendreft e Boesinghe.

Durante la notte dal 25 al 26 maggio il nemico ha effettuato sulle nostre organizzazioni difensive varie importanti incursioni tutte precedute da un bombardamento particolarmente violento. Ad est di Nieuport truppe d'assalto tedesche sono riuscite momentaneamente soltanto, a penetrare in uno dei nostri elementi avanzati. Essi hanno lasciato una quindicina di nemici nelle nostre mani.

A sud di Dixmude una forte ricognizione avversaria, che aveva attaccato un nostro posto avanzato è stata presa sotto il fuoco di una nostra pattuglia ed ha subito perdite gravi.

Ad est di Boesinghe truppe nemiche che portavansi all'attacco della nostra prima linea sono state arrestate dai nostri fuochi di sbarramento.

I nostri palloni frenati ed aeroplani hanno effettuato missioni di osservazioni e di ricognizione. L'aviazione di caccia e di protezione è stata attivissima ed ha abbattuto due palloni frenati nemici.

**FONTE GERMANICA**

◆ (S) **Berlino, 3.** — (Ufficiale):

*Gruppo del principe Rupprecht.* - Il combattimento di artiglieria ha ripreso a momenti. Attacchi parziali nemici ad ovest di Bailleul e a nord della Lys furono respinti.

*Gruppo del principe imperiale tedesco.* - Nuove unità francesi provenienti da fronti molto lontani furono impegnate nel combattimento. A nord dell'Aisne esse tentarono invano di tenere le posizioni loro assegnate. Le abbiamo respinte in duri combattimenti di trincea verso Moulin sous Touvent, Saint Christophe e Vingré. A sud-ovest di Soissons, Chaudun è stata presa. Attaccando abbiamo progredito oltre la depressione di Savières fino al margine orientale della foresta di Villers Cotterets. A sud dell'Ourcq il nemico ha lanciato violenti contrattacchi, che sono stati respinti. Abbiamo guadagnato terreno oltre Courchamp e Monthiers ed abbiamo preso le colline ad ovest di Chateau Thierry. Sulla Marna e tra la Marna e Reims situazione immutata.

## SCACCHIERE BALCANICO

**FONTE FRANCESE**

(S) **Parigi, 3** — Ufficiale. Durante la notte vari tentativi nemici sulle posizioni conquistate a sud di Huma sono completamente falliti. Durante la giornata le truppe alleate hanno allargato i loro guadagni ad ovest dello Skra di Legen ed hanno fatto un centinaio di prigionieri.

— Attività di artiglieria sul fronte Dojran-Vardar, su Dobropolje e nell'ansa della Cerna.

## La guerra in mare

(S) **Londra, 3.** — Comun. dell'Ammiragliato:

Una ricognizione fotografica al disopra di Zeebrugge ha chiaramente dimostrato che un sottomarino o un altro bastimento è piegato sopra un fianco contro il molo. Questa nave fu probabilmente silurata dal *Navigator* nella notte del 23 aprile.

La ricognizione ha pure dimostrato che un cacciatorpediniere il cui ponte scompare quasi sotto le acque della bassa marea si trova a circa 300 yards dal molo. Si presume che si tratti del cacciatorpediniere affondato mediante bombe lanciate da un aeroplano il 20 maggio.

(S) **Londra, 3** — Un telegramma da Belfast annunzia che un sottomarino tedesco attaccò una flottiglia di piccoli battelli da pesca al largo della costa della contea di Down giovedì notte. Gli equipaggi dei battelli ricevettero ordine di ritirarsi nella piccola scialuppa. Indi il sottomarino tirò una pioggia di granate sui battelli che componevano la flottiglia. La maggior parte dovette la sua salvezza al fatto che il sottomarino, interrotto nel suo compito, dovette immergersi rapidamente. Questo atto di violenza ha destato in Irlanda la maggiore indignazione.

## La guerra in aria

**FONTE FRANCESE**

(S) **Parigi, 3** — Ufficiale dal fronte balcanico: Velivoli alleati hanno effettuato con successo numerosi bombardamenti su ferrovie e accampamenti nella valle del Vardar. Un velivolo nemico è stato abbattuto ad ovest di Ghevgheli.

**FONTE INGLESE.**

(S) **Londra, 2** — Ufficiale:

Il bel tempo nella giornata del 1° corrente ha permesso ai nostri velivoli e ai palloni di effettuare un utilissimo lavoro di osservazione. 21 apparecchi tedeschi sono stati abbattuti in combattimento ed altri 4 sono stati costretti ad atterrare privi di controllo. Quattro palloni nemici sono stati distrutti dai nostri aviatori. Quattro nostri velivoli mancano. Durante la giornata abbiamo lanciato 20 tonnellate di proiettili. Sono stati effettuati attacchi coronati da successo contro il molo di Zeebrugge, contro le stazioni di Armentières di Rosières, di Busigny, e di Fiers nonchè contro altri obbiettivi. Le linee ferroviarie di Karthaus e di Mets-Sablon sono state pure attaccate dalle nostre squadriglie di bombardamento a lunga distanza. Una nostra macchina non è tornata.

Quantunque la notte dall'1 al due sia stata nebbiosa cinque tonnellate di proiettili sono stati lanciati su obbiettivi sulla valle della Somme senza che i nostri velivoli subissero alcuna perdita.

## Per abbonarsi

Il mezzo più spiccio e più sicuro è quello della *Cartolina vaglia* indirizzata semplicemente:

ALL'AMMINISTRAZIONE
DEL « POPOLO ROMANO ».

# INFORMAZIONI ESTERE

**RIVOLTA CONTRO I TURCHI A AIDIN.**

(S) **Atene, 3.** — Secondo informazioni da buona fonte il movimento rivoluzionario ad Aidin si estende. Essad Pascià è tornato a Smirne, senza ottenere alcun risultato. Il Governo ottomano ha preso misure di carattere moderato, ma invano, malgrado la promessa dell'amnistia.

**I SOCIALISTI FRANCESI CON IL GOVERNO**

(S) **Parigi, 3** — In una riunione comune i delegati della Confederazione generale del lavoro e i socialisti laburisti hanno dichiarato che, stante la gravità degli avvenimenti non si debbono creare ostacoli al Governo, le questioni irritanti di ordine politico debbono essere messe da parte e deve essere un'unica preoccupazione l'interesse della difesa nazionale.

Il Matin dice: Dalla discussione della difesa avvenuta in seno al gruppo socialista della Camera sembra risultare che questo non insisterà per una discussione immediata sulla situazione militare. Ieri sera si annunciava che Clémenceau, aderendo al desiderio di Renoult, si sarebbe recato stamane in seno alla Commissione dell'esercito per fare dichiarazioni su la situazione generale militare.

Il Comitato esecutivo del partito radicale e radicale-socialista sarà ricevuto domani da Clémenceau che desidera intrattenerlo sulla questione relativa alla società delle nazioni.

◆ (S) **Parigi, 3.** — Il gruppo socialista della Camera ha deliberato di presentare una domanda di riunione della Camera in Comitato segreto per la discussione delle interpellanze presentate dai socialisti sulle ultime operazioni militari.

**IL BOMBARDAMENTO DI PARIGI**

(S) **Parigi, 3** — Il bombardamento della regione parigina con un cannone a lunga portata è ricominciato oggi.

**PER UN SOVRANO TEDESCO IN FINLANDIA**

◆ (S) **Londra, 3.** — Il Times ha da Stoccolma: L'organo socialista *Politiken*, che come è noto ha fonti di informazioni tra i socialisti indipendenti in Germania, come fu dimostrato dal fatto che pubblicò il *Memorandum* del principe Lichnowsky contiene la seguente dichiarazione:

« Una convenzione segreta esiste tra la Germania e la Finlandia, che è stata celata anche alla *Dieta* Finlandese, in base alla quale il Governo finlandese si impegna a fare approvare dalla *Dieta* l'istituzione della monarchia sotto una dinastia tedesca ed a porre le forze militari della Finlandia sotto capi tedeschi, e non cedere in nessun caso le isole Aaland alla Svezia, a permettere alla Germania di servirsi di tali isole e della parte delle coste che le fronteggia come base navale ed altresì ad impiegare quello sbocco che la Finlandia può trovare nel Mare Artico come porto commerciale di navigazione, ed a prendere misure efficaci per combattere l'anarchia. Finchè tali condizioni non siano eseguite la Germania avrà diritto di mantenere una forza militare in Finlandia ».

La stampa svedese dubita dell'autenticità di questa dichiarazione, ma dice che il pubblico svedese ha diritto di sapere fino a qual punto essa può essere vera almeno per quanto riguarda il punto relativo alle isole Aaland e chiede che le autorità tedesche la smentiscano se è inesatta.

## ARGENTINA

**Buenos Aires, 3** — Il Governo ha intenzione di requisire i combustibili causa la mancanza di gazolina e petrolio.

## SPAGNA

**Madrid, 3** — La malattia infettiva che ha colpito a Madrid altre 120 mila persone, va diffondendosi — sia pure in forma benigna — per tutta la Spagna.

**Parigi, 3** — Il corrispondente del *Journal des Débats* da Madrid descrive lo stato dell'opinione pubblica in seguito alla recente discussione alle *Cortes* sulla repressione dei moti di agosto. La risoluzione del Gabinetto Maura di procedere ad una inchiesta affidata ad una commissione composta da membri della Corte di Cassazione e da rappresentanti del Consiglio superiore della guerra e della marina, non ha soddisfatto i deputati di destra, i quali rimproverano Maura di aver accordato soverchio credito agli accusatori, e non soddisfa nemmeno i deputati di estrema sinistra i quali temono che la Commissione non possa sottrarsi a talune influenze.

L'opposizione al Governo, o per meglio dire al regime, è guidata da uomini più audaci che non erano Alvarez e Lerroux. Il deputato di Bilbao, Indalecio Prieto, volto al banco dei Ministri, dichiarava: « La pacificazione degli spiriti avverrà nel giorno che ci saremo cambiati, noi voi: ciò che è impossibile ».

Il Gabinetto Maura, con quella sua risoluzione, non ha fatto che differire l'epilogo della lotta, levando amarezza dall'amnistia.

Lo stesso deputato Prieto ha dichiarato l'infondatezza del preteso intervento di agenti dell'Intesa nelle giornate dei disordini.

## S. U. D'AMERICA

**New York, 3** — Il *Board of Educators* di New York ha deciso alla unanimità di bandire dal 1° settembre prossimo l'insegnamento della lingua tedesca dalle scuole pubbliche.

## SVIZZERA

◆ (S) **Berna, 3.** — Una petizione di iniziativa popolare, firmata da 115.000 cittadini, promossa dal partito socialista ed appoggiata sopratutto dai partiti avanzati, per chiedere l'introduzione nella costituzione del principio dell'imposta diretta federale sul reddito a cominciare da 3000 franchi e sulle fortune a cominciare da 20.000, è stata sottoposta oggi al voto popolare. L'iniziativa è stata respinta con 40.000 voti di maggioranza. Sedici cantoni si sono pronunziati contro e 9 in favore.

## FRANCIA

◆ (S) **Parigi, 3.** — Il Consiglio di guerra ha condannato Rappoport imputato di aver tenuto discorsi disfattisti, a sei mesi di prigione e a duecento franchi di ammenda, col beneficio della condanna condizionale.

# Borse e Mercati

**BORSA DI ROMA - 3 giugno 1918.**

Rendita Ital. 3 ½ % L. 79,80 – Azioni Banca d'Italia 1324 – Banca Comm. Ital. 1027 a 1032 – Credito italiano 720 a 723 – Banca di Sconto 581 – Banco di Roma 112 a 111,50 – Rubattino 7730 a 774 – Beni Stabili 295 a 295 – Immobiliare 342 a 342,50 – Imprese Fondiarie 105 a 106 – Fondi Rustici 304 a 307 a 306 – Ansaldo 312 a 311 – Metallurgica 165,50 – Azoto 321 – Carburo 823 – Soda 150,50 a 152,50 – Colle Concimi 221 a 222,50 – Motocarrozze 252,50 – Gas 310 a 306 a 307 – Fiat 502 a 495 – Zuccheri Romani 94 – Molino Pantanella 161 a 160,75 – Ilva 265 a 264 – Lignite 28,75 a 29.

*Mercato calmo.*

**ULTIMI CORSI DI GENOVA**

◆ **Genova, 3.** — (ore 16.30) – Rendita 79.90 – Banca d'Italia 1318 – Commerciale 1034.50 – Credito It. 724 – Banca It. di Sconto 579 – Meridionali 489 – Mediterranea 233 – Nav. Gen. It. 771 – Lloyd Sabaudo 128 – Eridania 745 – Raffineria 404 – Ind. Indigena 331 – Acciaierie Terni 1635 – Ansaldo 300 – Ilva 265 – Elba 347 – Savona 282.75 – Ferriere 259 – Piombino 261 – Fiat 166.

# Offerte d'oro allo Stato

Offerte d'oro pervenute al Ministero del Tesoro dai seguenti:

Da *Fano*: Pandimi Emilio, Lirandi cav. Emilio, Mezzoli Emilia, sorelle Menegdotti, famiglia Tamburini, [illegible] Achille, Sommi Bellini Lina, N. O., famiglia Malcrotti, Menegdotti Pirotta, Ricotti Amalia, famiglia [illegible], Ricotti Maria Teresa, Cambriani Antonietta, Pezzoli Giuseppe, [illegible] Elena, famiglia Manzi, [illegible] Luisa ved. [illegible], [illegible] Salvatori Palmira, sorelle Cecchi, Silvestri Teresa, [illegible] ved. Pezzoli, Pezzoli Rita, Pezzoli prof. [illegible], [illegible] Sagni Monti Giuseppina, N. N., Truffi Bice e Virginia, N. N., Felice Pio, Menegoni Rachele, [illegible], [illegible] Sorella, Bernfieldi Giacomo, famiglia Pezzoli, Società di Tiro a Segno Nazionale di Palestrina.

Da *Gaeta*: Mezzale cav. Giuseppe, Garciale Giuseppina, Catalano Celeste, Granata Vittorina, Amarone Farciolone Vit[illegible]

[illegible]

Maria Stilletto Carolina, [illegible], Pallia Svaldua Maddalena, N. N. Svaldua, Stilletto Maria, Rinaldo Pasqualini Teresa, Pallia Svaldua Elena, Rinaldo Carolina, Petrella Arcangela, Stilletto [illegible], Facchini Rinaldo Annunziata, Bertolucci Mario Domenico, Frisa Pallia Giuseppina, Pasquetta Pallia Vincenza, Pallia Arcangela, [illegible] Pallia Lucia, Rinaldo Alba.

# Oblazioni a favore dei profughi di guerra

| | | |
|---|---|---|
| Connazionali residenti a Philadelphia a ½ di Pietro Mascagno | L. | 5.300 — |
| [illegible] di Brooklyn | » | 200 — |
| Idem | » | 10 — |
| Idem | » | 10.000 — |
| Corrispondente D'Amato di Newark | » | 300 — |
| Cons. [illegible] Ministero delle Finanze (riscossa vendita cartoline) | » | 1.022,10 |
| Loggia Regina Elena in Rockaway Beach | » | 200 — |
| Cunard Line - Anchor Line (pel tramite) | » | 165 — |
| Id. Id. | | 20.000 — |
| S. Ferrari New Port R. I. New York | » | 3.760 — |
| Sottoscrizione cav. Giuseppe Dommasco | | |
| Sottoscrizione Giuseppe Dommasco | » | 15.000 — |
| Cunard Line di New York a ½ della filiale di Napoli | » | 1.000 — |
| Colonia Italiana di Tunisi | » | 5.000 — |
| Antonio Moffo da New York a ½ Banca Commerciale | » | [illegible] |
| The [illegible] Bank di Boston (Mass) pel tramite del Credito Americano di Napoli | » | 400 — |
| Società di mutuo soccorso di [illegible] | | [illegible] |

[illegible]

# Per il Pubblico

**CALENDARIO**

MARTEDI' 4 Giugno — S. Quirino m.

Leva il sole alle 4.36 — Tramonta alle 7.50

Leva la luna alle 3.15 m. – Tramonta alle 3.49 s.

L'Ave Maria suona alle 8

**Sciarada**

Suore son terzo e primiero
Dei domestici il secondo
Santo vescovo l'intero

*Spiegazione del giuoco precedente:*
Gobbia – no — GABBIANO

## Stato Civile

Nati e morti denunciati il 24 maggio 1918
Nati 30 dei quali 7 nati morti.
Morti 21 dei quali 8 sotto i 7 anni

MORTI

Ronchi Giulio fu Pietro 71 Imola tipografo con.
[illegible]

[illegible]

Colaiacomo Lucia di Giovanni 11 Castellagiume
Mariani Ettore di Benigno 6½ Roma
Guarnieri Bianca fu Fortunato 30 Roma
Acerrone Mari di Alessandro 17 Roma nub.
Ciancianelli Costantino di Alberico 20 Ariccia
Maggi Tommaso fu Paolo 67 Palestrina
Costantini Clementina fu Pietro 72 Montefiascone ved.
Moscani Amalia di Giov. Batt. 19 Roma nub.
Adinolfi Ugo di Carlo 19 Colonna studente cel.

PLATTI LUIGI, gerente responsabile



PER ABBONARSI

Il mezzo più spiccio e più sicuro è quello della *Cartolina-Vaglia* indirizzata semplicemente:

ALL'AMMINISTRAZIONE DEL « POPOLO ROMANO ».







## PREZZO delle ASSOCIAZIONI e INSERZIONI

**LE ASSOCIAZIONI** decorrono sempre dall'1 e dal 15 del mese. – I prezzi sono spediti franco di posta. – Indirizzo: Direzione o Amministrazione del « Popolo Romano » - Roma.

Tiratura quasi costante - 12.000 in città - 12.000 in provincia. (Arretrato centesimi 20).

**PREZZO DELL'ASSOCIAZIONE**

*Senza La Moda Butterick:*
Italia . . . . . . . Anno L. 28 – Sem. 15 – Trim. 8
Stati dell'Unione (ecc) Anno L. 37 – Sem. 24 – Trim. 13

*Con La Moda Butterick:*
Italia Edizione economica . . . . . . . Anno L. 31.80
Id. Id. di lusso . . . . . . . Anno L. 36. —

*La Moda Universale Butterick* è il più bel giornale di moda. Viene spedito ogni mese dalla « Casa Butterick di Milano ».

**PER LE INSERZIONI** rivolgersi all'Amministrazione del « Popolo Romano » - Via Due Macelli N. 9 e 12. – Telefono 12-34.

Tariffa: quarta pagina (su 20 colonne) cent. 60 alla linea; – terza pagina L. 2 la linea. – Cronaca L. 1.50 la linea. – Corpo del giornale L. 3 la linea. – Inserzioni finanziarie L. 1. – Necrologi L. 2.50 la linea – La misurazione è sul corpo 6 – Economici vedere tariffa.

# Orario delle Ferrovie

**PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE:**

**Pisa**: *Merci* e 3ª cl. 4.45 – *Acc.* 5.55 – 15 – 18 (fino a Civitavecchia) – *D. D.* 11 – *D.* 23

**Napoli**: *Acc.* 7.20 – 16.35 – 23.10 – *D.* 11.20 – *D.D.* 20.30

**Ancona**: *Acc.* 5.55 12.50 14 (fino a Terni) – *Merci* e 3ª cl. 17.20 (fino a Orte) – *D.* 21.50.

**Sulmona**: *Acc.* 7.15 – *D.* 17.— – *Acc.* 19 (fino a Tivoli).

**Firenze**: *D.* 8.45 – *Acc.* 12.50 (fino a Orte) – 14 – *Merci* e 3ª cl. 17.20 (fino a Orte) – *D. D.* 20.20.

**Albano**: *Omn.* 7.10 – 18.10.

**Frascati**: *Omn.* 8.10 – *Misto* 19.30.

**Terracina**: *Acc.* 17.40.

**Nettuno**: 7.10 (via Albano) 17.40 (via Ciampino)

**ARRIVI A ROMA DALLE LINEE:**

**Pisa**: *Merci* e 3ª cl. 13.35 – *D.* 8.45 – *D. D.* 11.— – *Acc.* 11.40 – 16.25 – 22.25.

**Napoli**: *Acc.* 7.40 – *D. D.* 11.25 – *D.* 16 – 23.30.

**Ancona**: *D.* 9.5 – 14.55 – *Acc.* 23.55.

**Sulmona**: *Omn.* 7.55 – *D.* 10.10 – *Acc.* 20.35.

**Firenze**: *Acc.* 9.35 – *D. D.* 10.55 – *D.* 23.30.

**Albano**: *Omn.* 8.55 – 19.55.

**Frascati**: *Omn.* 8 – *Misto* 21.20.

**Terracina**: *Acc.* 9.30.

**Nettuno**: 9.20 (via Ciampino) – 19.55 (via Albano)

## Ferrovie Vicinali

**ROMA FIUGGI**

**Partenze**: 5,45 - 8,48 (a) – 12,45 – 16,10 (a) – 17,15 – 18,32 (a) – festivi 10,3 (a) – 14,20 (a).

**Arrivi**: 6,6 (a) – 9,25 – 10,55 (a) – 15,18 – 17,50 (a) – 20,11 – Festivi 13,27 (a) – 19,54;

(a) Fino a Genazzano e da Genazzano

Partenze ore 6,5 – 9 – 13,30 festivo – 17.

Arrivi: ore 9,40 – 16,55 – 20,40.

## Tramvia Roma-Civita Castellana-Viterbo

Partenze: Ore 6,5 – 9, – 13,30 festivo – 17.
Arrivi: Ore 9,40 – 16,55 – 20,40

## Tramway Roma-Tivoli

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Roma | part. | 6,40 | 9,20 | 13,30 | 18 — |
| Bagni | arr. | 7,29 | 10,17 | 13,20 | 18,51 |
| Tivoli | arr. | 8 — | 10,51 | 14,5 | 19,25 |
| Tivoli | part. | 6,36 | 8,50 | 12 — | 17,14 |
| Bagni | arr. | 6,35 | 9,15 | 12,32 | 17,41 |
| Roma | arr. | 8 — | 10 — | 13,33 | 18,34 |

## TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

**Roma-Albano-Ariccia-Genzano-Velletri.**

*Partenze da Roma*: 6,30 – 7,55 d. – 8,55 – fest. a) – 9,25 d. – 10,25 fest a) – 10,55 d. – 12,25 d. – 13,55 d. 14,55 (fest. a) – 12,25 d – 16,25 fer. – 16,45 d. – 18,5 fer. a) – 18,25 d. – 19,25 fer. – 19,30 fest a) – 19,45 fer. d. a) – 20,25 fest.

*Arrivi a Roma*: 7,21 fer. b) – 7,41 d. a) – 8,12 a) – 8,40 – 9,10 – 10,40 d.) – 11,47 fest a) – 12,10 d). – 12,40 d) – 15.10 d.) – 16,40 d.) – 17,47 a) – 13,10 d) – 19,17 fest. a) – 19,40 d) – 20,47 fest. a) – 21,10 d.) – 22,17 fest. a).

(a) da e fino a Genzano – b) da Albano d. diretti

**Roma-Albano-Castelgandolfo-Marino.**

*Partenze da Roma*: 7,5 – 8,35 – 10,5 fest. – 11,35 – 13,5 fest. – 14,35 – 16,5 fest. – 17,35 – 19,5 fest.

*Arrivi a Roma*: 8,20 – 9,50 – 11,20 fest. – 12,50 – 14,20 fest. – 15,50 – 17,20 fest. – 18,50 – 20,20.

**Roma-Frascati**

*Partenze da Roma*: 6,30 – 8 – 8,55 – 9,25 – 11 – 10,30 – 14 – 14,55 – 15,30 – 17 – 17,35 – fest. – 15,30 – 19,35 fest. – 20 fest. – 20,30 fest.

*Arrivi a Roma*: 7,27 fer. – 7,35 – 9,5 – 10,35 – 11,44 fest. – 12,5 – 13,35 – 14,5 – 16,35 – 17,44 fest. – 18, – 19,14 fest. – 19,35 – 20,44 fest. – 21,5.

**Roma-Grottaferrata-Valle Violata-Marino**

*Partenze da Roma*: 7,10 – 8,40 fest. – 10,10 – 11,40 fest. – 13.10 – 14,40 fest. – 16,10 – 17,40 – 19,10

*Arrivi a Roma*: 8,25 – 9,55 – 11,25 – 12,55 fest. 14,25 – 15,57 fest. – 17,25 – 18,55 fest. – 20,25.

# AVVISI ECONOMICI

## I Categoria

*25 parole L. 1 - in più di 25, cent. 5 cadauna*

BAGNAROLA zinco, ottimo stato, vendesi. Presso portiera via La Goletta 5, Quartiere Trionfale, Fermata Tram.

NOBILE SIGNORINA FRANCESE darebbe lezioni in casa sua esclusivamente a persone serie ed oneste di elevata condizione sociale — da Linval giornale *Popolo Romano*.

CERCANSI RAPPRESENTANZE per Roma e Provincia di pastifici, case vinicole, marsala, liquori burro, formaggio, salumi, estratti in genere. Disposto versare cauzione con case serie. Referenze di prim'ordine. Scrivere Sarra, Via Pietro Cavallini 33

SOCIETA' acquisterebbe case in Roma, qualunque località e stato, ad enfiteusi, dando anche forti anticipi. Massima serietà - esclusi mediatori - Testi, via Ancona 22.

## Bagni e Villeggiature

VENDO TERRENO 1500 metri circa in Nettuno a 200 metri dal mare attiguo Stazione. Rivolgersi Amministrazione *Popolo Romano*.

BAGNI. Stabilimento Centrale bagni in Ladispoli cedesi la gestione – Per trattative rivolgersi Piazza Spagna 26.

## III Categoria

*25 parole cent. 50 - in più di 25, cent. 2 cad.*

SIGNORINA PROFUGA, distintissima, abilitata maestra pianoforte darebbe lezioni modicissimi prezzi.

Per informazioni rivolgersi Comitato Parlamentare Palazzetto di Venezia 51.

OTTIMA scuola di canto, pianoforte e mandolino a miti prezzi. Rivolgersi per le lezioni in viale Regina Cesarini 7


Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Carta delle Cartiere Meridionali